



SCUOLA SECONDARIA STATALE I GRADO "GRAMSCI - IMPASTATO"
Via Bartolo Longo, 20 - Tel./fax 081 894 70 91
80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)



P.T.O.F.

2019-2022



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Dirigente Scolastico: Prof. Stefano Albano

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GRAMSCI-IMPASTATO
GIUGLIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
27/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3827/IV.1 del
03/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
27/10/2021 con delibera n. 6*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

La nostra scuola Gramsci - Impastato si è formata in seguito a dimensionamento scolastico avvenuto nell'anno 2013/2014. E' costituita da due plessi: la sede IMPASTATO sita in via B. Longo, 20 e la sede GRAMSCI ubicata in Via Selva Piccola, 100. Le due sedi sorgono in zone diverse, anche se territorialmente confinanti, della città di Giugliano in Campania: entrambe si trovano in una periferia caratterizzata da una grande espansione urbanistica. Le attività didattiche sono articolate su cinque giorni settimanali. Presso la sede Impastato è attivo il corso ad indirizzo musicale al quale possono accedere tutti gli iscritti in seguito a opportune selezioni, con i seguenti strumenti: Chitarra, Flauto Traverso, Pianoforte e Violino. Le famiglie aderiscono alle proposte della scuola partecipando ad attività progettuali curricolari , extracurricolari ed eventuali P.O.N.

Territorio e capitale sociale

Giugliano in Campania è un comune localizzato a 14 chilometri a nord di Napoli. La sua configurazione geografica comprende un vasto territorio che dall'entroterra si protende verso le spiagge del Tirreno, per una superficie di 94,17 kmq. Per conformazione territoriale è un comune dalla vocazione prevalentemente agricola. Negli ultimi anni si stanno sviluppando anche altri settori produttivi quali il turismo, l'artigianato, la piccola e media industria, il

commercio ed il terziario. I servizi sociali sono carenti e i luoghi di aggregazione socio-culturali sono pochi, limitati alle parrocchie, alla biblioteca comunale e a varie associazioni di volontariato.

Risorse economiche e materiali

Gli edifici scolastici sono conformi alla normativa vigente in merito alla sicurezza e al superamento delle barriere architettoniche. Gli spazi di utilizzo, interni ed esterni, trattandosi di edifici di recente costruzione, sono ampi, ben proporzionati e quindi adeguati alle attività a cui sono destinati. Le sedi sono facilmente raggiungibili sia a piedi che con i mezzi di trasporto pubblici e privati. L'amministrazione comunale, poi, per le fasce disagiate, mette a disposizione un servizio gratuito di trasporto. In ogni sede sono presenti laboratori di informatica, musicale e artistico-artigianale. Due biblioteche arricchiscono il patrimonio culturale degli alunni. La sede di via Selva Piccola è dotata di una sala teatro, di un atelier creativo, ovvero un'aula multimediale 2.0, di un laboratorio emozionale e di una palestra polifunzionale aperta, in orario extrascolastico, alle associazioni sportive presenti sul territorio. E' a pieno regime l'uso del registro elettronico e delle L.I.M., presenti in tutte le aule.

La quasi totalità delle risorse economiche sono stanziata dallo Stato, in minima parte dalle famiglie, da privati, dal Comune, dall'UE. La Regione finanzia in parte i viaggi di istruzione che hanno come meta la Campania.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ GRAMSCI-IMPASTATO GIUGLIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM0AY007
Indirizzo	VIA BARTOLO LONGO, 20 - 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA
Telefono	0818947091

Email	NAMM0AY007@istruzione.it
Pec	NAMM0AY007@pec.istruzione.it
Numero Classi	44
Totale Alunni	831

Approfondimento

La Scuola Secondaria di I grado "Gramsci-Impastato" è costituita da due Plessi:

- il Plesso "Impastato", sede degli Uffici di Dirigenza e Segreteria, sito in via B. Longo n°20;
- il Plesso "Gramsci", sito in via Selva Piccola n° 100.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	2
	Musica	1
	atelier creativo	1
	laboratorio di ceramica	1
	laboratorio emozionale	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2

Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	32
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	Monitor interattivo touchscreen	37

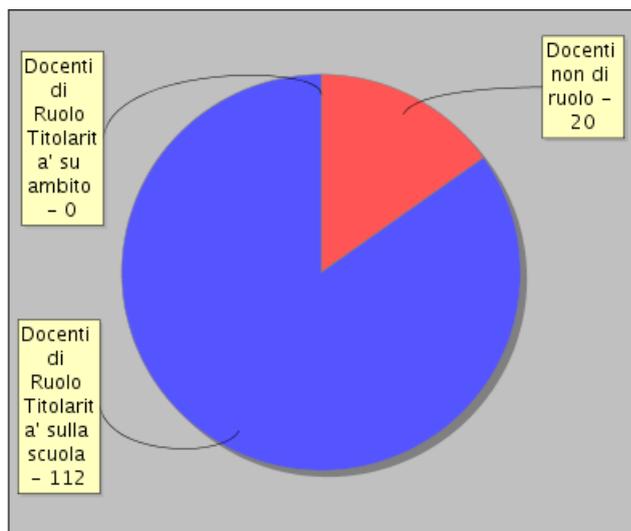
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	97
Personale ATA	19

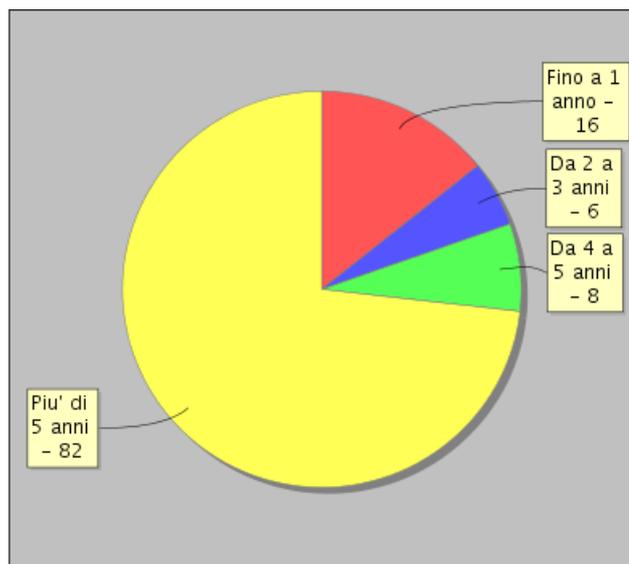
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Docenti non di ruolo - 20
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 112
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0



- Fino a 1 anno - 16
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 82

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

PER NON LASCIARE NESSUNO INDIETRO

La nostra scuola promuove il successo scolastico, le pari opportunità, l'inclusione sociale degli alunni e il corresponsabile coinvolgimento delle famiglie, attraverso attività di informazione e formazione in collaborazione con gli enti locali, le ASL e le agenzie formative presenti sul territorio. Consapevole del ruolo centrale della conoscenza nell'attuale società, la scuola tende ad innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, a rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, a contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, a recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica. Mira a realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, a garantire il diritto allo studio, il successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini. Altresì, la scuola si impegna ad educare alla legalità, con particolare riguardo alle esigenze dell'ambiente e del territorio, alla tutela della salute, e a contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo. La mission della nostra scuola è fornire gli strumenti che permettano all'alunno di diventare cittadino attivo e consapevole.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti interni

Traguardi

Innalzamento degli esiti interni.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali



Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali INVALSI.

Traguardi

Innalzamento degli esiti nelle prove nazionali INVALSI.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Competenze chiave da sviluppare e migliorare: - comunicazione nella lingua madre - comunicazione nelle lingue straniere - competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia - competenza digitale

Traguardi

Padroneggiare la lingua madre per comprendere idee ed adottare un registro linguistico appropriato alle situazioni; affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni; utilizzare le conoscenze matematiche, scientifico, tecnologiche per risolvere problemi reali; utilizzare in modo consapevole le TIC

Risultati A Distanza

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI degli studenti in uscita dal primo ciclo al fine di garantire il successo scolastico entro il secondo anno di scuola secondaria di II grado

Traguardi

Innalzamento dei livelli di competenza nelle aree disciplinari monitorate da INVALSI

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La nostra scuola, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, finalizza l'attività educativa al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle competenze di base, al contenimento della



dispersione scolastica, al rispetto delle regole della convivenza civile e all'inclusione. Tutto ciò in relazione all'offerta formativa che intende realizzare, tenendo conto della quota di autonomia dei curricula nonché delle iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali.

Individua a tal fine come prioritari gli obiettivi di seguito specificati.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali; adozione di percorsi individualizzati e personalizzati, per favorire il diritto allo studio degli alunni, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; utilizzo delle linee guida emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ NUOVI ORIZZONTI

Descrizione Percorso

Il percorso di miglioramento sarà finalizzato al raggiungimento dei seguenti traguardi:

1. risultati attesi nel primo anno: miglioramento esiti prove INVALSI rispetto a quelli dell'anno scolastico 2018/2019; miglioramento dei livelli degli esiti interni, diminuendo, in particolare, la percentuale delle sufficienze rispetto all'anno scolastico 2018/2019
2. risultati attesi nel secondo anno: conferma del miglioramento esiti prove INVALSI rispetto a quelli dell'anno scolastico 2018/2019; conferma del miglioramento degli esiti interni rispetto a quelli dell'anno scolastico 2018/2019
3. risultati attesi nel terzo anno: stabilizzazione del miglioramento esiti prove INVALSI rispetto a quelli dell'anno scolastico 2018/2019; stabilizzazione del miglioramento degli esiti interni rispetto a quelli dell'anno scolastico 2020/2021

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare prove oggettive standardizzate per classi parallele per le discipline di italiano, matematica e inglese. Elaborare criteri di valutazione condivisi per le suddette prove. Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate, per rimodulare le azioni successive. Riflettere collegialmente sugli esiti delle prove nazionali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove nazionali INVALSI.

"Obiettivo:" Progettare e realizzare attività di recupero e potenziamento con metodologie accattivanti in orario curricolare, organizzando gruppi di livello e/o classi aperte.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti interni

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove nazionali INVALSI.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO DI RECUPERO CURRICOLARE DI ITALIANO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti Studenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO DI RECUPERO CURRICOLARE DI MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti Studenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO DI RECUPERO CURRICOLARE DI INGLESE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti Studenti

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
❖ AREE DI INNOVAZIONE
PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica laboratoriale; learning by doing; didattica per problemi e per progetti; didattica per competenze; compiti di realtà e apprendimento efficace; imparare ad imparare per un apprendimento permanente attraverso nuove pratiche: e-learning, brain storming, problem posing, problem solving, sperimentazione con classi aperte, coding .

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative ICT LAB	E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

GRAMSCI-IMPASTATO GIUGLIANO

NAMM0AY007

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

GRAMSCI-IMPASTATO GIUGLIANO NAMM0AY007 (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio dei Docenti per l'insegnamento trasversale di educazione civica ha deliberato per ogni anno di corso un totale di 60 ore: 30 ore da svolgere nel primo quadrimestre e le altre 30 ore nel secondo quadrimestre.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

GRAMSCI-IMPASTATO GIUGLIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola ha elaborato un curriculum disciplinare.

ALLEGATO:

CURRICOLO.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La scuola ha elaborato un curriculum per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

E' stato già costruito il curriculum verticale di italiano, matematica e lingue straniere in rete con le scuole primarie confinanti e con l' ISIS Minzoni . Si prevede per il prossimo triennio il completamento del curriculum verticale per discipline e per le competenze chiave europee

ALLEGATO:

CURRICOLO_VERTICALE.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola si attiva nella realizzazione di laboratori per lo sviluppo delle competenze trasversali : pari opportunità, inclusione, salute e benessere, ambiente e legalità

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola ha elaborato un curriculum della competenza chiave di cittadinanza: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

ALLEGATO:

CURRICOLO IMPARARE AD IMPARARE.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Il 20% del curricolo nazionale sarà organizzato in 6 settimane distribuite da ottobre a maggio e così suddivise: 4 settimane finalizzate ad attività di recupero e di potenziamento disciplinare, e 2 settimane finalizzate alle attività trasversali per l'insegnamento di educazione civica.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **NO ONE LEFT BEHIND (SENZA LASCIARE NESSUNO INDIETRO) - "MA CHE MUSICA MAESTRO!"**

Laboratorio musicale in orario extracurricolare

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Musica

❖ **Aule:**

Teatro

❖ **NO ONE LEFT BEHIND (SENZA LASCIARE NESSUNO INDIETRO) - "RAGAZZI IN MOVIMENTO"**

Pratica sportiva in orario extra curricolare

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Calceetto
Palestra

❖ **NO ONE LEFT BEHIND (SENZA LASCIARE NESSUNO INDIETRO) - "NO HATE ZONE"**

Attività curricolari per il contrasto dei fenomeni di bullismo/cyberbullismo e per l'uso consapevole dei social...

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
- ❖ Aule: Aula generica

❖ **NO ONE LEFT BEHIND (SENZA LASCIARE NESSUNO INDIETRO) - "CHE MUSICAL!"**

Laboratorio extracurricolare di teatro, canto e danza

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Informatica
Musica
- ❖ Aule: Teatro

❖ **NO ONE LEFT BEHIND (SENZA LASCIARE NESSUNO INDIETRO). "I □ ENGLISH"**

Potenziamento della lingua inglese con docente madrelingua, finalizzato ad una eventuale certificazione "Cambridge YOUNG LEARNERS" in collaborazione con l'Accademia Internazionale delle Lingue, Vico Belledonne - Chiaia, n. 16, Napoli, con la quale è stata stipulato un protocollo d'intesa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **NO ONE LEFT BEHIND (SENZA LASCIARE NESSUNO INDIETRO) - "PROJECT ETWINNING"**

Progetti di partenariato europeo online su piattaforma etwinning

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza della cultura dei Paesi comunitari europei partner del progetto

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **NO ONE LEFT BEHIND (SENZA LASCIARE NESSUNO INDIETRO) "LABORATORIO DELLE EMOZIONI"**

Laboratorio delle emozioni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
laboratorio emozionale

❖ **NO ONE LEFT BEHIND (SENZA LASCIARE NESSUNO INDIETRO) - #MIEMOZIONOPERCHÈ**

Attività strutturate presenti nel testo: "Giochi e attività sulle emozioni", relative a: le emozioni primarie; le emozioni e il modo di percepirle; come e "dove" nascono le emozioni; relazioni fra pensieri-parole-azioni e relazioni armoniose in classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza di sé (conoscere in ogni istante i propri sentimenti). 2. Autocontrollo (gestire le proprie emozioni). 3. Motivazione (spronare e guidare se stessi al raggiungimento dei propri obiettivi). 4. Empatia (percepire i sentimenti degli altri, essere in grado di adottare la loro prospettiva). 5. Abilità sociali (gestire bene le emozioni nelle relazioni e saper leggere accuratamente le situazioni sociali).

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet laboratorio emozionale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **NO ONE LEFT BEHIND (SENZA LASCIARE NESSUNO INDIETRO) - "DECOR - AULA"**

Il progetto "Decor-aula" è rivolto al gruppo di alunni della classe per la situazione di emergenza dovuta al covid. Gli alunni, assieme all' insegnante di arte (Bruno L.) daranno vita al laboratorio "Decor-aula" con lo scopo d'abbellire l'ambiente scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinare gli studenti alla forma artistica del murales anche fornendo loro indicazioni storiche e teoriche su importanti artisti. Formare un gruppo di lavoro in cui ogni partecipante collaborando al progetto, impari a rispettare le consegne date dall'operatore. Scoprire e sviluppare le proprie potenzialità aumentandola la propria autostima.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **NO ONE LEFT BEHIND (SENZA LASCIARE NESSUNO INDIETRO) - "ALLA RICERCA DELLA RISATA PERDUTA"**

Lezioni partecipate sulla comicità, sul suo sviluppo attraverso il teatro, il cinema, i social. Lezioni partecipate sulla differenza tra riso e derisione, ironia e sarcasmo, sull'uso del turpiloquio in situazioni comiche. Circle time su cosa ci fa ridere e perché, sul perché ridere ci fa bene.

Obiettivi formativi e competenze attese

Recuperare la dimensione positiva della sfera emotiva rinforzando il gusto per l'allegria, la gioia, la spensieratezza, senza perdere di vista l'acquisizione di conoscenze e competenze ma smorzando sensazioni ansiogene e di disagio diffuse in questa fascia d'età e nel periodo storico in corso.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente
- Informatizzazione di base;
- Coding;

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Robotica educativa;
- Realtà virtuale;
- Realtà aumentata
- Un profilo digitale per ogni docente
- Informatizzazione di base;
- Coding;
- Robotica educativa;
- Realtà virtuale;
- Realtà aumentata

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
- I destinatari saranno gli studenti a cui si intende trasferire una informatizzazione di base. Si farà affidamento su strumenti di apprendimento G-Suite che applicano tecniche collaudate per migliorare le competenze di lettura e scrittura indipendentemente dall'età e dalle

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

capacità degli studenti.

Attraverso il Coding, la robotica educativa, la realtà virtuale, inoltre, gli stessi stimolano il pensiero creativo mediante la ricerca di soluzioni innovative a problemi pratici. Gli alunni, così, sviluppano il pensiero logico e la capacità di correlazione, accrescono il senso di responsabilità e l'autostima, stimolano l'interesse per le materie scientifiche.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

I destinatari saranno i docenti a cui si intende trasferire una adeguata formazione.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Attraverso l'uso di G- Suite, coding, robotica educativa, realtà aumentata e realtà virtuale, i docenti possono:

- creare classi collaborative;

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- collegare comunità di apprendimento e comunicare tra loro e con gli alunni;
- gestire agevolmente il flusso di lavoro in classe coinvolgendo ogni studente;
- dare voce agli studenti e alle loro scelte con conversazioni, video e contenuti divertenti;
- trasformare il modo in cui insegnanti e studenti collaborano in squadra;
- stimolare il pensiero creativo e logico;
- accrescere il senso di responsabilità e autostima;

Stimolare l'interesse per le materie scientifiche.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

GRAMSCI-IMPASTATO GIUGLIANO - NAMM0AY007

Criteria di valutazione comuni:

Sono stati elaborati e approvati dal Collegio dei Docenti criteri di valutazione

disciplinari comuni per la didattica in presenza e a distanza.

ALLEGATI: Criteri di valutazione disciplinari..pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Sono stati elaborati e approvati dal Collegio dei Docenti criteri di valutazione comuni per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

ALLEGATI: Criteri di valutazione Ed.Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Sono stati elaborati e approvati dal Collegio dei Docenti criteri di valutazione comuni del comportamento.

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'alunno non sarà ammesso alla classe successiva:

- Se, ha superato il limite delle ore di assenza consentito (di 1/4 dell'orario scolastico annuale) e delle deroghe stabilite dal Collegio dei docenti;
- Se è incorso nella sanzione prevista dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998);

Il Collegio dei Docenti, poi, secondo le indicazioni ministeriali, ha individuato i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva:

□ NONOSTANTE TUTTE LE STRATEGIE MESSE IN ATTO DALLA SCUOLA E DAI DOCENTI, LO STUDENTE RIPORTA 4 O PIU' INSUFFICIENZE GRAVI

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il Collegio dei Docenti, oltre le indicazioni ministeriali, ha stabilito i seguenti criteri per la non ammissione all'esame di Stato :

•NONOSTANTE TUTTE LE STRATEGIE MESSE IN ATTO DALLA SCUOLA E DAI DOCENTI, LO STUDENTE RIPORTA 4 O PIU' INSUFFICIENZE GRAVI

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

All'inizio dell'anno scolastico, la funzione strumentale distribuisce griglie per la rilevazione di alunni con bisogni educativi speciali e coordina le attività degli insegnanti di sostegno e curricolari. Vengono calendarizzati poi gli incontri dei G.L.O. e G.L.I. con il coordinamento del Dirigente. Agli incontri sono chiamati a partecipare gli insegnanti curricolari, quelli di sostegno e le famiglie. Per facilitare i processi di inclusività sono coinvolti gli enti esterni quali ASL e Amministrazione Comunale, che provvedono alla nomina di figure esperte quali psicologi e assistenti educativi. Tutte le attività curricolari ed extracurricolari sono finalizzate a promuovere l'inserimento degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Vengono elaborati e monitorati regolarmente i piani educativi individualizzati con la partecipazione di tutto il Consiglio di Classe. I docenti realizzano attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie
Funzione strumentale inclusione

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Durante i primi mesi di attività scolastica è prevista una fase di osservazione e rilevazione dei bisogni dell'utenza che consente poi, tenendo conto del profilo di funzionamento, l'elaborazione del PEI. Tale documento, come esplicitato nel Dlgs n°66 del 13 aprile 2017, "individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un

ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie; esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale". Il PEI può essere modificato nel corso dell'anno per apportare modifiche o integrazioni per il raggiungimento degli obiettivi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI viene redatto dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori, delle figure specifiche interne ed esterne che interagiscono con l'alunno/a con disabilità .

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Fornisce la documentazione alla scuola
Si attiva per portare il figlio da uno specialista ove necessario
Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio
Condivide il PEI/PDP e collabora alla sua realizzazione

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteria e modalità per la valutazione**

La valutazione degli alunni DA sarà effettuata in base agli obiettivi definiti dal Pei e alle difficoltà relative alla disabilità dell'alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Gli alunni in entrata e/o uscita saranno accompagnati programmando visite alle scuole di provenienza e/o di destinazione per favorire un migliore inserimento nel nuovo contesto scolastico

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La scuola ha elaborato un Piano per la didattica digitale integrata nell'a.s. 2020-21 che è attualmente in vigore fino alla cessazione dello stato di emergenza COVID-19 e per il quale si rimanda all'allegato.



ALLEGATI:

PIANO DDI 2020-21.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	1° Collaboratore: 1. svolgimento di tutti i compiti dirigenziali delegabili, inclusa la firma di documenti amministrativi, nel caso in cui il Dirigente Scolastico non fosse fisicamente presente; 2. collaborazione nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto; 3. rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S.; 4. coordinamento delle attività organizzative e di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti delegati; 5. confronto e relazione, in nome e per conto del Dirigente con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente alle attività scolastiche; 6. definizione dell'orario settimanale di insegnamento dei docenti della Scuola (anche in collaborazione con i referenti di Plesso e la Funzione Strumentale Area 4); 7. esame e concessione di permessi brevi al personale docente (compatibilmente con le esigenze di servizio) e gestione dei relativi recuperi; 8. sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento	2
----------------------	---	---



quando necessario e legittimo; 9. controllo della regolarità dell'orario di lavoro, degli eventuali ritardi e/o inadempienze del personale docente; 10. autorizzazione all'uscita delle classi per visite didattiche; 11. valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal Regolamento di istituto; 12. modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; 13. vigilanza sull'andamento generale del servizio e sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne, con obbligo di riferire al Dirigente qualunque evento o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso o essere individuato come situazione di rischio; 14. vigilanza sulle classi in merito alla disciplina e al rispetto dell'orario di entrata degli alunni; 15. vigilanza sulla pulizia dei locali; 16. cura dei rapporti con le famiglie; 17. organizzazione dell'orario e del personale in caso di partecipazione dei docenti ad assemblee sindacali e scioperi - plesso Impastato; 18. formazione delle classi di concerto con il DS; 19. organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il DS; 20. cura dell'esecuzione delle delibere degli OO.CC.; 21. collaborazione con il DS in merito



all'organizzazione e alla gestione delle attività didattiche; 22. coordinamento degli aspetti operativi di tutte le iniziative di carattere culturale e didattico di rilevanza esterna all'Istituto; 23. predisposizione del materiale di supporto alla didattica e all'organizzazione; 24. cura degli atti amministrativi relativi a scrutini ed esami; 25. coordinamento delle FF.SS. 2°

Collaboratore 1. collaborazione nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto; 2. rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S.; 3. coordinamento delle attività organizzative e di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti delegati; 4. confronto e relazione, in nome e per conto del Dirigente con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente alle attività scolastiche; 5. definizione dell'orario settimanale di insegnamento dei docenti di concerto con la Prima Collaboratrice, con i referenti di Plesso e la Funzione Strumentale Area 4; 6. esame e concessione di permessi brevi al personale docente (compatibilmente con le esigenze di servizio) e gestione dei relativi recuperi; 7. sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo; 8. controllo della regolarità dell'orario di lavoro, degli eventuali ritardi e/o inadempienze del personale docente; 9. autorizzazione all'uscita delle classi per visite didattiche; 10. valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di



uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal Regolamento di istituto; 11. modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; 12. vigilanza sull'andamento generale del servizio e sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne, con obbligo di riferire al Dirigente qualunque evento o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso o essere individuato come situazione di rischio; 13. vigilanza sulle classi in merito alla disciplina e al rispetto dell'orario di entrata degli alunni; 14. vigilanza sulla pulizia dei locali; 15. cura dei rapporti con le famiglie; 16. organizzazione dell'orario e del personale in caso di partecipazione dei docenti ad assemblee sindacali e scioperi - plesso Gramsci; 17. formazione delle classi di concerto con il DS; 18. organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il DS e la Prima Collaboratrice; 19. cura dell'esecuzione delle delibere degli OO.CC.; 20. collaborazione con il DS in merito all'organizzazione e alla gestione delle attività didattiche; 21. coordinamento degli aspetti operativi di tutte le iniziative di carattere culturale e didattico di rilevanza esterna all'Istituto; 22. predisposizione del materiale di supporto alla didattica e all'organizzazione; 23. cura degli atti



	<p>amministrativi relativi a scrutini ed esami di concerto con la Prima Collaboratrice; 24. comunicazione al DS delle problematiche relative al Plesso Gramsci; 25. collaborazione con il Coordinatore di Plesso;</p>	
Funzione strumentale	<p>AREA 1 Didattica - Aggiornamento e diffusione del PTOF □ - Organizzazione delle prove per classi parallele (in collaborazione con la FF.SS della valutazione) □- Coordinamento e monitoraggio in itinere della progettazione delle U.A. □ - Coordinamento di tutti i progetti curriculari ed extracurriculari previsti dal PTOF (potenziamento, quota locale, recupero ed altro) □ - Coordinamento del gruppo di lavoro per l'elaborazione del curricolo competenze chiave europee □ - Coordinamento del gruppo di lavoro per l'elaborazione del curricolo dell'insegnamento dell'Educazione Civica AREA 1 Valutazione - Organizzazione prove INVALSI e coordinamento della somministrazione delle stesse □ - Registrazione dati INVALSI □ - Partecipazione ai gruppi di lavoro per l'elaborazione del curricolo competenze chiave europee e per l'elaborazione del curricolo di Educazione Civica □- Coordinamento del gruppo di lavoro per la realizzazione delle rubriche di valutazione competenze chiave europee e per l'Educazione Civica □ - Valutazione degli alunni □ - Coordinamento e monitoraggio della valutazione delle prove parallele -□ Monitoraggio di tutti i progetti curriculari</p>	6



ed extracurricolari previsti dal PTOF (potenziamento, quota locale, recupero ed altro) AREA 2 Sostegno al lavoro dei docenti e rapporti con enti esterni - Piano delle attività relative alla sicurezza alunni: entrate, uscite, permessi, ritardi □- Patto di corresponsabilità □ - Aggiornamento del Regolamento d'Istituto □ - Rapporti con gli Enti esterni □ - Aggiornamento docenti □ - Partecipazione al gruppo di lavoro per l'elaborazione del curricolo competenze chiave europee e del curricolo dell'insegnamento dell'Educazione Civica e delle relative rubriche di valutazione. □ - Smistamento delle circolari formazione provenienti dall'Ambito 17 □ - Continuità e Orientamento □ - Raccolta e diffusione dei dati degli alunni AREA 3 Integrazione alunni H, DSA, BES e stranieri - Dispersione scolastica □ - Coordinamento Gruppo H, □ BES - Rapporti con l'ASL e Servizi Sociali del Comune - Partecipazione al gruppo di lavoro per l'elaborazione del curricolo competenze chiave europee e del curricolo dell'insegnamento dell'Educazione Civica e delle relative rubriche di valutazione □- Controllo e aggiornamento di tutta la documentazione relativa agli alunni D.A. (con particolare riguardo al possesso della legge 104 e diagnosi funzionale) □- Compilazione di tutte le schede di monitoraggio richieste dall'amministrazione centrale Area 4 (a) Informatica -□ Organizzazione e cura dell'efficienza sale multimediali □- Organizzazione e cura del registro



	<p>elettronico in collaborazione con le FF.SS.</p> <p>Area 1 - Assistenza durante gli scrutini ai C.d.C. per il regolare svolgimento degli stessi □ - Cura dei rapporti con i responsabili di AXIOS □ - Inserimento dati di eventuali PON, FESR, FSE □-</p> <p>Partecipazione al gruppo di lavoro per l'elaborazione del curricolo competenze chiave europee e del curricolo Educazione Civica e delle relative rubriche di valutazione (parte informatica) □ -</p> <p>Gestione DaD (se necessaria) AREA 4 (b) Informatica • Gestione sito internet. • Gestione pagine social della scuola. • Smistamento circolari interne ed esterne, avvisi. • Progetti europei. • Partecipazione al gruppo di lavoro per l'elaborazione del curricolo competenze chiave europee e delle relative rubriche di valutazione. -</p> <p>Gestione DaD in collaborazione con la FS Area 4 (a) e con il Team Digitale</p>	
Capodipartimento	Coordinamento dei lavori dipartimentali : organizzazione unità di apprendimento, organizzazione prove oggettive , lettura critica degli esiti delle prove INVALSI	12
Responsabile di plesso	Coordinatore del plesso Impastato 1. svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso, con compiti di vigilanza, di concerto con la Prima Collaboratrice; 2. definizione dell'orario settimanale di insegnamento dei docenti di concerto con la Prima Collaboratrice; 3. supporto alla Prima Collaboratrice nell'organizzazione della sostituzione dei	2



docenti assenti; 4. sostituzione docenti assenti in assenza della Prima Collaboratrice; 5. vigilanza sul regolare funzionamento del Plesso, rilevazione delle esigenze e tempestiva comunicazione alla Prima Collaboratrice; 6. vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto; 7. cooperazione con il D.S. e con il RSPP nell'assicurare il rispetto delle norme sulla sicurezza e il coordinamento delle figure sensibili; 8. comunicazione tempestiva e per iscritto al D.S. di ogni intervento necessario relativamente alla sicurezza; 9. cura e coordinamento dell'uso dei laboratori; 10. coordinamento nell'organizzazione di eventi e attività esterni e interni di concerto con la Prima Collaboratrice; 11. assolvimento delle mansioni della Prima Collaboratrice in caso di sua temporanea assenza, fatta eccezione per la delega di firma. 12. Formazione delle classi di concerto con il DS Coordinatore del plesso Gramsci 1. svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso, con compiti di vigilanza, di concerto con la Collaboratrice del DS; 2. definizione dell'orario settimanale di insegnamento dei docenti di concerto con la Collaboratrice del DS; 3. controllo dell'accesso alla macchina fotocopiatrice; 4. autorizzazione ingresso ritardato o uscita anticipata degli alunni di concerto con la Collaboratrice del DS; 5. supporto alla Collaboratrice nell'organizzazione della sostituzione dei



	<p>docenti assenti; 6. sostituzione docenti assenti in assenza della Collaboratrice; 7. vigilanza sul regolare funzionamento del Plesso, rilevazione delle esigenze e tempestiva comunicazione al Dirigente; 8. vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto; 9. gestione della prima fase di contatto con l'Ente locale di riferimento per problemi urgenti di sicurezza e manutenzione; 10. cooperazione con il D.S. e con il RSPP nell'assicurare il rispetto delle norme sulla sicurezza e il coordinamento delle figure sensibili; 11. comunicazione tempestiva e per iscritto al D.S. di ogni intervento necessario relativamente alla sicurezza; 12. coordinamento dell'utilizzo di materiali didattici assegnati al plesso; 13. cura e coordinamento dell'uso dei laboratori; 14. censimento semestrale e verifica periodica delle attrezzature didattiche; 15. coordinamento nell'organizzazione di eventi e attività esterni e interni di concerto con la Collaboratrice; 16. assolvimento delle mansioni della Collaboratrice in caso di sua temporanea assenza. 17. Formazione delle classi di concerto con il DS</p>	
Animatore digitale	Animatore digitale • Formazione interna • Soluzioni innovative per la didattica con il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica • Creazione di soluzioni innovative	1
Team digitale	Diffusione delle pratiche didattiche innovative all'interno della scuola	4



Coordinatore dell'educazione civica	coordinatori di corso per l'insegnamento e la valutazione dell'educazione civica	44
Referente del Bullismo/Cyberbullismo	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di supporto al Dirigente Scolastico in materia di bullismo e cyberbullismo. • Promozione della conoscenza e consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo diretta a genitori, studenti e a tutto il personale. • Coordinamento delle attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale. • Collaborazione con partner esterni alla scuola per realizzare un progetto di prevenzione. 	1
Responsabile sito web	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione sito • Smistamento posta on line ai responsabili delle varie aree • Smistamento circolari al personale . Cura delle pagine social 	1
Gruppo autovalutazione	Elaborazione : RAV,PDM, Rendicontazione sociale	5
Figure sensibili ai sensi del D.lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni	<ul style="list-style-type: none"> • RSPP n°1 unità • RSL n°1 unità • Prevenzione incendi n°8 unità • Primo soccorso n°8 unità • Addetti alla prevenzione e protezione n°4 unità □ Referenti Covid 19 n° 3 unità + 3 supplenti 	25
Referente d'istituto per l'educazione civica	Coordinamento delle attività di istituto per l'educazione civica	1
Responsabile GREEN - PASS (COVID-19)	Controllo QR-code giornaliero	7

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di	Attività realizzata	N. unità attive
--	---------------------	-----------------



concorso		
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>18 ore di potenziamento curricolare nelle classi prime e seconde di arte e immagine come percorso finalizzato all'espressione emozionale degli alunni con l'utilizzo di linguaggi verbali e non verbali: tecniche artistiche, tecniche di scrittura creativa e tecniche informatiche. Si precisa che lo svolgimento delle attività sopra specificate in orario antimeridiano è da considerarsi subordinato, fino ad un numero massimo di 9 h, rispetto alla necessità di effettuare sostituzioni di docenti assenti come previsto dalla normativa vigente.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Potenziamento curricolare per classi prime, seconde e terze. Si precisa che lo svolgimento delle attività sopra specificate in orario antimeridiano è da considerarsi subordinato, fino ad un numero massimo di 9 h, rispetto alla necessità di effettuare sostituzioni di docenti assenti come previsto dalla normativa vigente.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>8 h di potenziamento curricolare classi terze + 1h extra per una classe terza con maggiori esigenze presso la sede Impastato. (Azione per il Piano di Miglioramento) 7 h di potenziamento curricolare classi terze +2 h extra, ciascuna</p>	1



	<p>per due classi terze con maggiori esigenze presso la sede Gramsci. (Azione per il Piano di Miglioramento) Si precisa che lo svolgimento delle attività sopra specificate in orario antimeridiano è da considerarsi subordinato, fino ad un numero massimo di 9 h, rispetto alla necessità di effettuare sostituzioni di docenti assenti come previsto dalla normativa vigente</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali e amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA, nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma</p>
---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.
Ufficio protocollo	Gestione protocollo web e archivio, corrispondenza, intranet e posta elettronica, registro c/c postale, infortuni, convocazione organi collegiali, assenze (fonogrammi e AXIOS), decreti per assenze (senza retribuz. o con retribuz. ridotta), scioperi ed assemblee del personale, richiesta/invio fascicoli alunni e del personale, rapporti con gli Enti locali, gestione albo, lettere e circolari e pratiche affini alla sezione.
Ufficio per la didattica	Gestione alunni con programma informatico, iscrizioni degli alunni e registri relativi, trasferimenti, nulla osta, richiesta e trasmissione documenti, verifica contributi scolastici, richieste di esonero e rimborsi, tenuta e conservazione registro dei diplomi, attestati e certificati alunni, circolari e avvisi alunni, libri di testo, scrutini ed esami, cedole librerie, borse di studio, gestione albo, lettere e circolari e pratiche affini alla sezione.
Ufficio per il personale e la contabilità	Gestione convocazioni, contratti, assunzione in servizio, documenti di rito, comunicaz. al centro per l'impiego, periodo di prova, pratiche di pensione riscatto/ricongiunz. e ric.carriera, trasferimenti, tenuta fascicoli, attestazioni e certificati, graduatorie d'Istituto, gestione albo, lettere e circolari, decreti per ferie non godute, determine di spesa, magazzino, gare e ordini di acquisto con relativa attività istruttoria e pratiche affini alla sezione.

Servizi attivati per la

Registro online



dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Comunicazioni assenze e graduatorie interne in Segreteria Digitale

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ SPORTELLO D'ASCOLTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> Attività di ascolto e sostegno psicologico ai docenti, alunni e famiglie
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Associazione "Mondo in cammino"

❖ ADS POLISPORT - GIUGLIANO

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> Risorse professionali Risorse strutturali Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> Associazioni sportive

**❖ ADS POLISPORT - GIUGLIANO**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

❖ CURRICOLO VERTICALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROGETTO MINERVA LETTURA E SCRITTURA CREATIVA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE FORMAZIONE "AMBITO 17"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ ACCORDI DI RETE PER PON E POR

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON ACCADEMIA INTERNAZIONALE DELLE LINGUE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali

❖ **CONVENZIONE CON ACCADEMIA INTERNAZIONALE DELLE LINGUE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **CONVENZIONE SIAE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **FORMAZIONE DOCENTI**

Il Piano di formazione del personale docente previsto per il triennio 2019-2022 rientrerà nel “Piano Nazionale di Formazione” nel rispetto delle esigenze formative dei docenti, delle priorità fissate nel PTOF, dell'autoanalisi di Istituto (RAV), del Piano di Miglioramento (PdM), e dal Piano di formazione della rete di ambito. L'analisi dei bisogni formativi del personale docente, realizzata mediante la somministrazione in rete di questionari, ha evidenziato la necessità della formazione sulle seguenti tematiche: Programmare e valutare per competenze Didattica digitale Nuove metodologie per il miglioramento degli esiti di Italiano, Matematica e Inglese Inclusione e disabilità Obblighi di formazione previsti da D. lgs 81/2008 sui temi della



sicurezza, prevenzione, primo soccorso ecc. Didattica orientativa. Formazione referente e coordinatori di educazione civica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ LA SCUOLA DELL'INCLUSIONE

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DEMATERINFORMIAMOCI

Descrizione dell'attività di formazione	I programmi gestionali e la Segreteria Digitale
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ABC

Descrizione dell'attività di formazione	Informatizzazione di base
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ RELAZIONIAMOCI

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



SCUOLA SECONDARIA STATALE I GRADO "GRAMSCI - IMPASTATO"

Via Bartolo Longo, 20 - Tel./fax 0818947091
80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

Cod.fisc.: 95186670634



Cod.mecc.: NAMM0AY007

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

OTTIMO: Comportamento molto rispettoso delle persone e delle regole convenute nel Regolamento d'Istituto. Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Piena assunzione dei propri doveri scolastici. Comportamenti e atteggiamenti consapevoli e sempre coerenti con l'educazione civica. Puntualità nello svolgimento delle attività di didattica in presenza e a distanza.

DISTINTO: Comportamento molto rispettoso delle persone e delle regole convenute nel Regolamento d'istituto. Costante la partecipazione alla vita e alle attività scolastiche e l'assunzione dei propri doveri. Comportamenti e atteggiamenti consapevoli e coerenti con l'educazione civica. Puntualità nello svolgimento delle attività di didattica in presenza e a distanza.

BUONO: Comportamento rispettoso delle persone e delle regole convenute nel Regolamento d'istituto. Buona la partecipazione alla vita e alle attività scolastiche e l'assunzione dei propri doveri. Buoni i comportamenti e gli atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Responsabilità nello svolgimento delle attività di didattica in presenza e a distanza.

SUFFICIENTE: Comportamento generalmente rispettoso delle persone e della maggior parte delle regole convenute nel Regolamento d'Istituto. Partecipazione adeguata alla vita scolastica. Comportamenti e atteggiamenti generalmente coerenti con l'educazione civica. Assunzione non sempre costante dei propri doveri e nello svolgimento delle attività di didattica in presenza e a distanza.



SCUOLA SECONDARIA STATALE I GRADO "GRAMSCI - IMPASTATO"

Via Bartolo Longo, 20 - Tel./fax 0818947091
80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

Cod.fisc.: 95186670634



Cod.mecc.: NAMM0AY007

NON SUFFICIENTE: Comportamento NON rispettoso delle persone; continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute nel Regolamento d'Istituto, con presenza di provvedimenti disciplinari. Mancata partecipazione alle attività scolastiche. Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline). Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari. Comportamenti e atteggiamenti non coerenti con l'educazione civica.



SCUOLA SECONDARIA STATALE I GRADO "GRAMSCI - IMPASTATO"



Via Bartolo Longo, 20 - Tel./fax 081 894 70 91
80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

Cod.fisc.: 95186670634



Cod.mecc.: NAMM0AY007

Criteri di valutazione disciplinari

	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
VOTO 4	Conoscenza gravemente lacunosa, ed esposizione impropria.	Non sa riconoscere, analizzare e confrontare le conoscenze.	L'alunno/a non ha acquisito competenze.
Non partecipa alle attività di didattica in presenza e a distanza proposte dai docenti e non restituisce gli elaborati richiesti.			
VOTO 5 LIVELLO D	Conoscenza frammentaria e/o confusa; esposizione incompleta.	Riconosce, analizza e confronta parzialmente le conoscenze.	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.
Partecipa saltuariamente alle attività di didattica in presenza e a distanza proposte da alcuni docenti e restituisce solo alcuni elaborati svolti, non sempre con puntualità.			
VOTO 6 LIVELLO C	Conoscenza essenziale ed esposizione generica.	Riconosce, analizza e confronta sufficientemente le conoscenze.	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
Partecipa con regolarità alle attività di didattica in presenza e a distanza proposte dai docenti, ma restituisce solo alcuni elaborati svolti.			
VOTO 7 LIVELLO B	Conoscenza appropriata ed esposizione corretta.	Riconosce, analizza e confronta in modo chiaro le conoscenze.	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Partecipa con regolarità alle attività di didattica in presenza e a distanza proposte da tutti i docenti e restituisce la maggior parte degli elaborati svolti.			
VOTO 8 LIVELLO B	Conoscenza ampia ed esposizione sicura.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze; sa elaborare dati e informazioni.	
Partecipa con regolarità alle attività di didattica in presenza e a distanza proposte da tutti i docenti e restituisce puntualmente gli elaborati svolti.			
VOTO 9 LIVELLO A	Conoscenza ampia e completa; esposizione fluida.	Riconosce, analizza e a confronta le conoscenze; sa elaborare dati e informazioni in modo sicuro e personale.	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
Partecipa responsabilmente e assiduamente alle attività di didattica in presenza e a distanza proposte da tutti i docenti e restituisce con regolarità gli elaborati svolti.			
VOTO 10 LIVELLO A	Conoscenza completa e approfondita ed esposizione fluida, ricca; personale.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze; sa elaborare dati e informazioni in modo critico, personale e creativo.	
Partecipa in modo propositivo e con senso critico alle attività di didattica in presenza e a distanza proposte da tutti i docenti. Restituisce gli elaborati svolti con accuratezza e puntualità.			



SCUOLA SECONDARIA STATALE I GRADO "GRAMSCI - IMPASTATO"



Via Bartolo Longo, 20 - Tel./fax 081 894 70 91
80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

Cod.fisc.: 95186670634



Cod.mecc.: NAMM0AY007

Criteri di valutazione "Educazione civica"

	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZA
VOTO 4	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno/a non ha acquisito competenze.
VOTO 5 LIVELLO D	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto del docente e dei compagni.	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.
VOTO 6 LIVELLO C	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza.	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

VOTO 7 LIVELLO B	Le conoscenze sui temi proposti sono adeguatamente consolidate e organizzate.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta.	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
VOTO 8 LIVELLO B	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato con buona pertinenza.	
VOTO 9 LIVELLO A	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali.	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
VOTO 10 LIVELLO A	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali.	

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INSUFFICIENTE: L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti .

SUFFICIENTE: L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.

BUONO: L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.

DISTINTO: L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza , che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.

OTTIMO: L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità

*Scuola secondaria di primo grado
Gramsci-Impastato*

***Nuclei tematici,
Traguardi per lo sviluppo
delle competenze e
Obiettivi di apprendimento***

NUCLEI TEMATICI	AREA LINGUISTICA - ITALIANO					
	<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p> <p>L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.</p> <p>Esponde oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</p> <p>Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.</p>					
ASCOLTO E PARLATO	<p>OBIETTIVI</p> <table border="1" data-bbox="698 810 2045 1415"> <tr> <td data-bbox="698 810 1144 1415"> <p>CLASSE 1^a</p> <p>Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.</p> <p>Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli</p> </td> <td data-bbox="1153 810 1599 1415"> <p>CLASSE 2^a</p> <p>Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.</p> <p>Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.</p> <p>Ascoltare testi applicando</p> </td> <td data-bbox="1608 810 2045 1415"> <p>CLASSE 3^a</p> <p>Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.</p> <p>Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.</p> <p>Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.</p> </td> </tr> </table>			<p>CLASSE 1^a</p> <p>Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.</p> <p>Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli</p>	<p>CLASSE 2^a</p> <p>Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.</p> <p>Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.</p> <p>Ascoltare testi applicando</p>	<p>CLASSE 3^a</p> <p>Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.</p> <p>Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.</p> <p>Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.</p>
<p>CLASSE 1^a</p> <p>Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.</p> <p>Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli</p>	<p>CLASSE 2^a</p> <p>Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.</p> <p>Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.</p> <p>Ascoltare testi applicando</p>	<p>CLASSE 3^a</p> <p>Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.</p> <p>Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.</p> <p>Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.</p>				

	<p>appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.). Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle,</p>	<p>tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).</p> <p>Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e</p>	
--	--	---	--

	grafici).	coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).	
LETTURA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	<p>Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.</p> <p>Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</p>		
	OBIETTIVI		
	<p>CLASSE 1^a Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e</p>	<p>CLASSE 2^a Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute</p>	<p>CLASSE 3^a Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.</p>

	mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).	più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).	Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.
SCRITTURA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	<p>Scrivere correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p> <p>Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p>		
	OBIETTIVI		
	CLASSE 1^a Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni	CLASSE 2^a Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche,	CLASSE 3^a Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.

	<p>grafiche.</p> <p>Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</p> <p>Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</p> <p>Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.</p>	<p>diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</p> <p>Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</p>	<p>Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.</p> <p>Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</p> <p>Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.</p>
<p>Acquisizione ed espansione del LESSICO ricettivo e produttivo</p>	<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p>		
	<p>Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).</p> <p>Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p>Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p>		
	<p>OBIETTIVI</p>		
	<p>CLASSE 1^a</p> <p>Ampliare, sulla base delle</p>	<p>CLASSE 2^a</p> <p>Ampliare, sulla base delle</p>	<p>CLASSE 3^a</p> <p>Comprendere e usare parole</p>

	<p>esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.</p> <p>Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.</p> <p>Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.</p>	<p>esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.</p> <p>Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.</p>	<p>in senso figurato.</p> <p>Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.</p> <p>Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.</p> <p>Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.</p>
<p>Elementi di grammatica esplicita e RIFLESSIONE LINGUISTICA sugli usi della lingua</p>	<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p>		
	<p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p>		
	<p>OBIETTIVI</p>		
	<p>CLASSE 1^a</p> <p>Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.</p> <p>Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti</p>	<p>CLASSE 2^a</p> <p>Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).</p>	<p>CLASSE 3^a</p> <p>Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).</p>

	<p>grammaticali. Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.</p>	<p>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.</p>	<p>Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione. Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.</p>
NUCLEI TEMATICI	AREA LINGUISTICA – INGLESE		
ASCOLTO <i>(comprensione orale)</i>	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.		
	OBIETTIVI		
	<p>CLASSE 1^a Comprende i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero,</p>	<p>CLASSE 2^a Comprende i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero,</p>	<p>CLASSE 3^a Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Individuare l'informazione principale di programmi</p>

	ecc.	ecc.	radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.
PARLATO <i>(produzione e interazione orale)</i>	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.		
	OBIETTIVI		
	CLASSE 1 ^a Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.	CLASSE 2 ^a Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.	CLASSE 3 ^a Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.
LETTURA <i>(comprensione scritta)</i>	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.		
	OBIETTIVI		
	CLASSE 1 ^a Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento	CLASSE 2 ^a Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.	CLASSE 3 ^a Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline. Leggere brevi storie, semplici

	di giochi, per attività collaborative.		biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.
SCRITTURA <i>(Produzione scritta)</i>	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.		
	OBIETTIVI		
	CLASSE 1 ^a Produrre risposte a questionari e formulare domande sui testi	CLASSE 2 ^a Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.	CLASSE 3 ^a Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici; Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e breve resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.
RIFLESSIONE LINGUISTICA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.		
	OBIETTIVI		
	CLASSE 1 ^a Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.	CLASSE 2 ^a Rivelare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.	CLASSE 3 ^a Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.

--	--	--	--

NUCLEI TEMATICI	AREA LINGUISTICA - FRANCESE		
ASCOLTO <i>(comprensione orale)</i>	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	Comprendere brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.		
	OBIETTIVI		
	CLASSE 1 ^a Comprendere istruzioni, espressioni, messaggi, frasi di uso quotidiano e argomenti conosciuti.	CLASSE 2 ^a Comprendere istruzioni, espressioni, messaggi, frasi di uso quotidiano e argomenti conosciuti identificandone il tema generale.	CLASSE 3 ^a Comprendere istruzioni, espressioni, messaggi, frasi di uso quotidiano e argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole-chiave e il senso generale.
PARLATO <i>(produzione e interazione orale)</i>	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio d'informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Chiede spiegazioni, svolge compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.		
	OBIETTIVI		
	CLASSE 1 ^a Descrivere persone e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire in modo	CLASSE 2 ^a Descrivere luoghi familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire in modo	CLASSE 3 ^a Descrivere persone, oggetti e luoghi familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire in modo

	comprensibile con persone familiari utilizzando frasi ed espressioni adatte alla situazione.	comprensibile con persone familiari utilizzando frasi ed espressioni adatte alla situazione.	comprensibile con persone familiari utilizzando frasi ed espressioni adatte alla situazione.
LETTURA <i>(comprensione scritta)</i>	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.		
	OBIETTIVI		
	CLASSE 1 ^a Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare, e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.	CLASSE 2 ^a Comprendere testi semplici di contenuto familiare, e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.	CLASSE 3 ^a Comprendere testi semplici di tipo concreto e contenuto familiare e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.
SCRITTURA <i>(Produzione scritta)</i>	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	Descrive per iscritto in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.		
	OBIETTIVI		
	CLASSE 1 ^a Scrivere testi brevi e semplici per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.	CLASSE 2 ^a Scrivere testi brevi e semplici per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio. Rispondere a questionari.	CLASSE 3 ^a Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio. Rispondere a questionari. Scrivere un email.
RIFLESSIONE LINGUISTICA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare		
	OBIETTIVI		
	CLASSE 1 ^a	CLASSE 2 ^a	CLASSE 3 ^a

	Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative riconoscere i propri errori.	Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative riconoscere i propri errori.	Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative riconoscere i propri errori Confrontare strutture e parole relative a codici verbali diversi.
--	--	--	--

NUCLEI TEMATICI	AREA STORICO GEOGRAFICA – STORIA		
USO DELLE FONTI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.		
	OBIETTIVI		
	CLASSE 1 ^a Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.	CLASSE 2 ^a CLASSE 1 ^a Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.	CLASSE 3 ^a Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.		
	OBIETTIVI		
	CLASSE 1 ^a Selezionare e organizzare le informazioni con mappe,	CLASSE 2 ^a Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle,	CLASSE 3 ^a Selezionare e organizzare le informazioni con mappe,

	<p>schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.</p>	<p>grafici e risorse digitali. Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.</p>	<p>schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.</p>
STRUMENTI CONCETTUALI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	<p>Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</p>		
	OBIETTIVI		
	<p>CLASSE 1^a Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.</p>	<p>CLASSE 2^a Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.</p>	<p>CLASSE 3^a Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.</p>
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	<p>Espone oralmente e con scritture, anche digitali le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p>		
	OBIETTIVI		
	<p>CLASSE 1^a</p>	<p>CLASSE 2^a</p>	<p>CLASSE 3^a</p>

	<p>Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali;</p> <p>Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali;</p> <p>Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali;</p> <p>Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>
--	--	--	--

NUCLEI TEMATICI	AREA STORICO GEOGRAFICA - GEOGRAFIA		
ORIENTAMENTO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.		
	OBIETTIVI		
	<p>CLASSE 1^a</p> <p>Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</p>	<p>CLASSE 2^a</p> <p>Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</p>	<p>CLASSE 3^a</p> <p>Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</p> <p>Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p>
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente		

	informazioni spaziali.		
	OBIETTIVI		
	CLASSE 1^a Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.	CLASSE 2^a Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.	CLASSE 3^a Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.
	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.		
	OBIETTIVI		
PAESAGGIO	CLASSE 1^a Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni	CLASSE 2^a Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni	CLASSE 3^a Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni

	di valorizzazione.	di valorizzazione.	di valorizzazione.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.		
	OBIETTIVI		
	CLASSE 1^a Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.	CLASSE 2^a Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.	CLASSE 3^a Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale; Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.
NUCLEI TEMATICI	AREA MATEMATICO SCIENTIFICO TECNOLOGICA – MATEMATICA		
NUMERI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il		

rapporto col linguaggio naturale.		
OBIETTIVI		
<p>CLASSE 1^a</p> <p>Eeguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno;</p> <p>Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo;</p> <p>Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta;</p> <p>Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la soluzione di un problema;</p> <p>Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri;</p> <p>Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in</p>	<p>CLASSE 2^a</p> <p>Eeguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno;</p> <p>Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta;</p> <p>Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</p> <p>Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione;</p> <p>Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni;</p> <p>Comprendere il significato di</p>	<p>CLASSE 3^a</p> <p>Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta;</p> <p>Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica;</p> <p>Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse;</p> <p>Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale.</p>

	<p>matematica e in situazioni concrete;</p> <p>In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini;</p> <p>Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni;</p> <p>Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato;</p> <p>Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni;</p> <p>Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema;</p> <p>Eeguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni;</p>	<p>percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse;</p> <p>Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale;</p> <p>Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato;</p> <p>Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione;</p> <p>Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi.</p>	
--	---	---	--

	Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.		
SPAZIOE FIGURE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.		
	OBIETTIVI		
	CLASSE 1^a Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.	CLASSE 2^a Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni	CLASSE 3^a Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee

		<p>geometriche e i loro invarianti. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.</p>	<p>curve. Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarlo. Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</p>
RELAZIONI E FUNZIONI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema		

<p>specifico a una classe di problemi. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>		
<p>OBIETTIVI</p>		
<p>CLASSE 1^a</p>	<p>CLASSE 2^a Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.</p>	<p>CLASSE 3^a Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità. Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. Esprimere la relazione di proporzionalità con una uguaglianza di frazioni e viceversa.</p>

DATI E PREVISIONI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.</p>		
	OBIETTIVI		
	<p>CLASSE 1^a Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.</p>	<p>CLASSE 2^a Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.</p>	<p>CLASSE 3^a Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. Riconoscere coppie di eventi complementari,</p>

			incompatibili, indipendenti.
--	--	--	------------------------------

NUCLEI TEMATICI	AREA MATEMATICO SCIENTIFICO TECNOLOGICA - SCIENZE		
FISICA E CHIMICA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.		
	OBIETTIVI		
	CLASSE 1^a Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore-lampadina.	CLASSE 2^a Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore-lampadina. Costruire e utilizzare correttamente il concetto di	CLASSE 3^a

		<p>energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore;</p> <p>Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto.</p>	
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	<p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>		
	OBIETTIVI		

	CLASSE 1 ^a	CLASSE 2 ^a	<p>CLASSE 3^a</p> <p>Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia.</p> <p>Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno.</p> <p>Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine;</p> <p>Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici,</p>
--	-----------------------	-----------------------	---

			vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse.
BIOLOGIA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.		
	OBIETTIVI		
	CLASSE 1^a Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi. Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta,	CLASSE 2^a Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi. Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta,	CLASSE 3^a Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti, osservare della variabilità in individui della stessa specie. Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica. Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo

	<p>modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi.</p> <p>Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco.</p>	<p>modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi.</p> <p>Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco.</p>	<p>puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe;</p> <p>Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco.</p>
--	---	---	--

NUCLEI TEMATICI	AREA MATEMATICO SCIENTIFICO TECNOLOGICA - TECNOLOGIA		
VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o <i>infografiche</i> , relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.		
	OBIETTIVI		
	CLASSE 1^a <ul style="list-style-type: none"> • Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. 	CLASSE 2^a <ul style="list-style-type: none"> • Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari 	CLASSE 3^a <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative;

	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali; • Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche; • Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. 	<p>materiali;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione; • Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi; • Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. 	<ul style="list-style-type: none"> • Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi; • Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.
<p>PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE</p>	<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p>		
	<p>È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p> <p>Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.</p> <p>Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p> <p>Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.</p> <p>Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</p>		
	<p>OBIETTIVI</p>		
<p>CLASSE 1^a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico; • Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a 	<p>CLASSE 2^a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano; • Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche; 	<p>CLASSE 3^a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche; • Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità. 	

	nuovi bisogni o necessità;	<ul style="list-style-type: none"> • Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. 	
INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	<p>Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</p> <p>Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</p>		
	OBIETTIVI		
	CLASSE 1^a <ul style="list-style-type: none"> • Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni; • Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. 	CLASSE 2^a <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti); • Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici; • Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. 	CLASSE 3^a <ul style="list-style-type: none"> • Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni; • Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti); • Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici; • Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.

NUCLEI TEMATICI	AREA ARTISTICA – MUSICA		
MUSICA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	<p>L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.</p> <p>È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.</p> <p>Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</p> <p>Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>		
	OBIETTIVI		
CLASSE 1^a <ul style="list-style-type: none"> • Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali; • Conoscere e comprendere fenomeni sonori e eventi musicali in relazione alla propria esperienza e ai diversi contesti storico-culturali; • Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura; • Eseguire collettivamente e individualmente semplici brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di 	CLASSE 2^a <ul style="list-style-type: none"> • Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali; • Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali; • Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura; • Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali 	CLASSE 3^a <ul style="list-style-type: none"> • Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali; • Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali; • Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura; • Eseguire collettivamente e individualmente semplici brani vocali e strumentali di 	

	<p>strumentazioni elettroniche;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Improvvisare con la voce utilizzando semplici schemi ritmico-melodici; • Riconoscere e classificare i vari strumenti musicali nonché gli elementi primari costitutivi del linguaggio musicale. 	<p>e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici; • Riconoscere e classificare i vari strumenti musicali nonché i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. 	<p>diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Improvvisare con la voce utilizzando semplici schemi ritmico-melodici; • Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto; • Riconoscere e classificare i vari strumenti musicali nonché gli elementi primari costitutivi del linguaggio musicale.
--	---	--	---

NUCLEI TEMATICI	AREA ARTISTICA - ARTE E IMMAGINE		
	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più <i>media</i> e codici espressivi.		
	OBIETTIVI		
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<p>CLASSE 1^a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini; • Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche 	<p>CLASSE 2^a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva; • Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, 	<p>CLASSE 3^a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva; • Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche,

	<p>figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale;</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo) 	<p>scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini;</p> <ul style="list-style-type: none"> Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. 	<p>scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini;</p> <ul style="list-style-type: none"> Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline; Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	<p>Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.</p>		
	OBIETTIVI		
	CLASSE 1^a <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale 	CLASSE 2^a <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale 	CLASSE 3^a <ul style="list-style-type: none"> Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi

	<p>per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. 	<p>per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. 	<p>del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo); • Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.
<p>COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p>	<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p>		
	<p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</p>		
	<p>OBIETTIVI</p>		
	<p>CLASSE 1^a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali 	<p>CLASSE 2^a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali. • Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte 	<p>CLASSE 3^a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali; • Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte

		mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.	mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene; <ul style="list-style-type: none"> • Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.
--	--	--	---

NUCLEI TEMATICI	AREA ESPRESSIVA - EDUCAZIONE FISICA		
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E CON IL TEMPO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.		
	OBIETTIVI		
	CLASSE 1^a <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo; • Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali 	CLASSE 2^a <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. 	CLASSE 3^a <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO- ESPRESSIVA; IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (<i>fair – play</i>) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.		
	OBIETTIVI		
	CLASSE 1^a <ul style="list-style-type: none"> Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta; 	CLASSE 2^a <ul style="list-style-type: none"> Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport; Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. 	CLASSE 3^a <ul style="list-style-type: none"> Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.		
	OBIETTIVI		
	CLASSE 1^a <ul style="list-style-type: none"> Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza; 	CLASSE 2^a <ul style="list-style-type: none"> Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. 	CLASSE 3^a <ul style="list-style-type: none"> Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).

NUCLEI TEMATICI	AREA STORICO GEOGRAFICA – RELIGIONE		
DIO E L'UOMO;	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.		
	OBIETTIVI		
	<p>CLASSE 1^a Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa; Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni; Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo; Conoscere l'evoluzione</p>	<p>CLASSE 2^a Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa;</p>	<p>CLASSE 3^a</p>

	<p>storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo;</p> <p>Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.</p>		
<p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p>	<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p>		
	<p>Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.</p> <p>Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.</p>		
	<p>OBIETTIVI</p>		
	<p>CLASSE 1^a</p>	<p>CLASSE 2^a</p>	<p>CLASSE 3^a</p> <p>Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.</p> <p>Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi;</p> <p>Individuare i testi biblici che</p>

			hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.		
	OBIETTIVI		
	CLASSE 1^a	CLASSE 2^a Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.	CLASSE 3^a Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea. Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni; Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.		
	OBIETTIVI		
	CLASSE 1^a	CLASSE 2^a Riconoscere l'originalità della	CLASSE 3^a

		<p>speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.</p> <p>Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso;</p> <p>Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.</p>	
--	--	---	--

SCUOLA SECONDARIA STATALE I GRADO "GRAMSCI - IMPASTATO"



Via Bartolo Longo, 20 - Tel./fax 0818947091
80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

Cod.fisc.: 95186670634



Cod.mecc.: NAMM0AY007

EDUCAZIONE CIVICA

TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali. E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie.
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Riconosce le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo; classifica i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
- Distingue i diversi device e li utilizza correttamente; rispetta i comportamenti nella rete e naviga in modo sicuro. Distingue l'identità digitale da un'identità reale ed è consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI		
Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità, solidarietà.	CLASSE 1° <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere gli elementi costitutivi di uno Stato e le varie forme di governo. 2. Conoscere e comprendere i principi e le regole della Costituzione italiana. 3. Riconoscere i principi fondamentali della Carta costituzionale e 	CLASSE 2° <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le diverse forme di governo con un'attenzione specifica alla realtà del nostro paese. 2. Conoscere e comprendere le libertà costituzionali. 3. Conoscere e comprendere le fonti del diritto; Conoscere il principio di 	CLASSE 3° <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le diverse forme di governo in Europa e nel mondo. 2. Acquisire consapevolezza dell'incidenza della Costituzione nella storia della Repubblica. 3. Conoscere i principi costituzionali fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro

	<p>la relazione con la vita sociale.</p> <p>4. Acquisire la consapevolezza dei principali diritti e doveri espressi nella Costituzione.</p> <p>5. Conoscere le tappe dell'unificazione europea e la sua struttura.</p> <p>6. Conoscere i diversi modelli istituzionali, l'organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato.</p>	<p>divisione dei poteri dello Stato e la sua funzione.</p> <p>4. Conoscere e comprendere i principi fondamentali della Dichiarazione universale dei Diritti Umani.</p> <p>5. Conoscere le principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea.</p> <p>6. Conoscere l'organizzazione politica ed economica della UE; Conoscere le principali istituzioni dell'Unione Europea e il rapporto tra esse; Conoscere la Carta dei diritti dell'UE.</p>	<p>paese; Comprendere i processi da cui ha avuto origine la Costituzione come sistema di valori condivisi.</p> <p>4. Comprendere il ruolo delle organizzazioni internazionali e dei principali organismi di cooperazione internazionale.</p> <p>5. Essere consapevoli del ruolo dell'Unione Europea e delle altre organizzazioni internazionali.</p> <p>6. Acquisire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, al fine di promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.</p>
--	--	--	---

<p>SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere norme che promuovano il prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente. 2. Conoscere le cause e le diverse tipologie di inquinamento. 3. Educare alla salute, con particolare riferimento all'igiene personale. 4. Conoscere il significato di sostenibilità. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere norme che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà e promuovano, in modo attivo, il prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente. 2. Comprendere come tutelare il paesaggio e il patrimonio storico-artistico. 3. Educare alla salute, con particolare riferimento all'educazione alimentare. 4. Conoscere il significato di sostenibilità e gli obiettivi comuni proposti dall'Agenda 2030. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere norme che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà e promuovano, in modo attivo, il prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente. 2. Conoscere le questioni relative all'inquinamento ambientale. 3. Educare alla salute, con particolare riferimento alla tematica delle dipendenze. 4. Comprendere il valore insito nella sostenibilità energetica; Conoscere i nuclei fondamentali relativi alla questione nucleare; Prendere coscienza di concetti come lo Sviluppo Sostenibile, la tutela della Biodiversità e del Turismo sostenibile.
---	---	--	--

CITTADINANZA DIGITALE	<ol style="list-style-type: none">1. Conoscere le regole essenziali della Netiquette (bon ton in rete).2. Conoscere la piattaforma scolastica.3. Conoscere i rischi della rete.	<ol style="list-style-type: none">1. Conoscere le varie tipologie di device2. Conoscere il significato della termine copyright e il significato di CC (Creative Commons).3. Conoscere i rischi della rete.	<ol style="list-style-type: none">1. Conoscere il significato di identità digitale.2. Conoscere alcune web apps e loro tipologie per la condivisione di contenuti di apprendimento.3. Conoscere i rischi della rete: valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità di fonti, informazioni e contenuti digitali.
------------------------------	---	--	---

CURRICOLO COMPETENZE CHIAVE

TRAGUARDO

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare consiste nelle capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprendere la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole ed inclusivo.

CONOSCENZE

- Conoscenza dei codici di comportamento e delle norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi
- Conoscenza degli elementi che compongono una mente, un corpo e uno stile di vita salutari
- Conoscenze delle proprie strategie di apprendimento preferite
- Conoscenze delle proprie necessità di sviluppo delle competenze
- Conoscenza di diversi modi per sviluppare le competenze e per cercare le occasioni di istruzione, formazione e carriera, o per individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili

ABILITA'

- Individuare le proprie capacità
- Concentrarsi, gestire la complessità, riflettere criticamente e prendere decisioni
- Imparare a lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
- Organizzare il proprio apprendimento, perseverare, saperlo valutare e condividere
- Cercare sostegno quando opportuno e gestire in modo efficace le proprie interazioni sociali
- Essere resilienti e capaci di gestire l'incertezza e lo stress
- Saper comunicare costruttivamente in ambienti diversi
- Collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare
- Manifestare tolleranza
- Esprimere e comprendere punti di vista diversi
- Creare fiducia e provare empatia

CURRICOLO VERTICALE
Indicazioni Nazionali 2012

IIS "G. MINZONI"
SSI GRADO "Gramsci Impastato"
QUINTO Circolo Didattico
SETTIMO Circolo Didattico

ITALIANO
MATEMATICA
INGLESE

PREMESSA

La costruzione del Curricolo verticale e le azioni di continuità tra i diversi ordini di scuola in verticale rientrano tra gli obiettivi di processo del piano di miglioramento. Il gruppo di lavoro, costituito da docenti di tutte le istituzioni scolastiche coinvolte, è partito da una minuziosa analisi dei bisogni della rete di scuole e, attraverso un'attenta lettura delle Indicazioni Nazionali del 2012 per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e della legge 107/2015, ha condiviso e stabilito i traguardi essenziali da raggiungere al passaggio da un grado all'altro.

Come recita la legge 107/2015si mira al raggiungimento della piena realizzazione del curricolo delle scuole.

Analogie di priorità (Riduzione della varianza tra le classi; Sviluppare le potenzialità degli alunni integrando apprendimenti e competenze di cittadinanza; inadeguatezza delle forme di controllo dei risultati a distanza).

Traguardi (Innalzare i livelli in italiano e in matematica; utilizzare forme di controllo e monitoraggio informatizzate sugli esiti a distanza; migliorare le competenze di base degli studenti ai livelli di partenza)

Obiettivi strategici (Offrire un curricolo adeguato ai bisogni dell'utenza; garantire pari opportunità di apprendimento agli studenti; garantire equità di esiti, diffondere la cultura della valutazione come prassi condivisa e partecipata; utilizzare strumenti e risorse per porre in atto forme di controllo e monitoraggio a distanza più efficace e efficiente)

Il nostro curricolo, redatto secondo le direttive delle **Indicazioni Nazionali 2012**, vuole caratterizzarsi come “**curricolo organizzato per competenze-chiave**” dove:

- gli **obiettivi di apprendimento** per i traguardi enunciati dalle Indicazioni (quasi sempre formulati in modo operativo e verificabile) diventano abilità riferite alle competenze di base;
- i **traguardi** indicano dei comportamenti significativi collegati alle competenze che, se messi in atto, rivelano la condotta competente
- i “**compiti di realtà**”(tratti dagli stessi traguardi) sono quelle situazioni di apprendimento in cui l'alunno abbia la possibilità di

mobilitare saperi diversi, di integrarli, di collaborare con altri e di ricercare soluzioni nuove in autonomia, diventano il luogo per incrementare progressivamente le competenze.

Organizzazione delle competenze chiave per la costruzione del curricolo verticale

Organizzazione delle competenze chiave per la costruzione del curricolo verticale	IMPARARE AD IMPARARE- COMPETENZA DIGITALE- SPIRITO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITA'			
	COMPETENZA MATEMATICA ECOMPETENZA DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA E COMUNICAZIONE IN LINGUA STRANIERA
SCUOLA DELL'INFANZIA (campi di esperienza)	La conoscenza del mondo	Il sè e l'altro	Il corpo e il movimento Immagini, suoni e colori	I discorsi e le parole
SCUOLA PRIMARIA (discipline)	Matematica Scienze Tecnologia	Storia Geografia Cittadinanza e Costituzione Religione	Ed. Fisica Arte e immagine Musica Cittadinanza e Costituzione	Italiano Inglese
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (discipline)	Matematica Scienze Tecnologia	Storia Geografia Cittadinanza e Costituzione Religione	Ed. Fisica Arte e immagine Musica Cittadinanza e Costituzione	Italiano Inglese Francese
SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO (discipline)	MATEMATICA FISICA CHIMICA SCIENZE INFORMATICA	DIRITTO STORIA ECONOMIA AZIENDALE GEOGRAFIA RELIGIONE	ED. FISICA	ITALIANO INGLESE FRANCESE

QUINTO CIRCOLO -SETTIMO CIRCOLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

I DISCORSI E LE PAROLE		
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<ol style="list-style-type: none"> 1. Si esprime attraverso cenni , parole- frase, enunciati minimi relativi a bisogni, sentimenti e richieste, nomina oggetti noti. Esegue consegne elementari riferite ad azioni immediate. 2. Racconta vissuti ed esperienze, se supportato da domande precise e strutturate da parte dell'insegnante, ma non riferite a dimensioni temporali definite. 3. Memorizza e ripete filastrocche e brevi poesie in rima. 4. Ascolta racconti e storie mostrando, attraverso l'interesse e la partecipazione, di comprendere il significato generale. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Si esprime attraverso la lingua con frasi brevi e semplici , ma strutturate correttamente. Esegue consegne semplici impartite dall'adulto o dai compagni. 2. Racconta propri vissuti con domande stimolo dell'insegnante collocando correttamente nel tempo le esperienze immediatamente vicine. Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni, in modo comprensibile. 3. Recita poesie, canzoni, filastrocche. Inventa parole; ipotizza il significato di parole non note. Sa illustrare un breve racconto lo drammatizza insieme ai compagni. 4. Ascolta narrazioni o letture dell'adulto e individua l'argomento generale del testo su domande stimolo dell'insegnante, così come 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. 2. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. 3. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. 4. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. 5. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse,

	<p>alcune essenziali informazioni esplicite; pone domande sul racconto e sui personaggi.</p> <p>5. Si avvicina alla lingua scritta: distingue simboli, lettere, numeri; copia il proprio nome, anche con dispositivi digitali.</p>	<p>riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p> <p>6. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>
--	--	--

LA CONOSCENZA DEL MONDO		
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<ol style="list-style-type: none"> 1. Ordina oggetti in base a macrocaratteristiche, su indicazione dell'insegnante. 2. Colloca azioni secondo i concetti cronologici prima/dopo. 3. Individua, a richiesta, grosse differenze in persone, animali, oggetti. Distingue fenomeni atmosferici molto diversi. 4. Si orienta nello spazio prossimo noto e vi si muove con sufficiente sicurezza. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ordina e raggruppa oggetti in base a caratteristiche salienti e sa motivare la scelta. Riproduce ritmi sonori e grafici. 2. Colloca correttamente nel tempo della giornata le azioni abituali e le riferisce in modo coerente. Colloca correttamente nel passato, presente, futuro, azioni abituali. 3. Evoca fatti ed esperienze del proprio recente passato ordinandoli con sufficiente coerenza. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. 2. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. 3. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e

	<ol style="list-style-type: none"> 4. Individua differenze e trasformazioni nelle persone, negli oggetti, nel paesaggio e pone domande sulle ragioni. Rappresenta graficamente fenomeni atmosferici servendosi di simboli convenzionali. Rappresenta graficamente differenze e trasformazioni, mostrando di distinguere gli elementi caratterizzanti . 5. Realizza semplici oggetti, utilizza giochi meccanici ipotizzandone il funzionamento. 6. Nomina le cifre e ne riconosce i simboli; conta correttamente entro il 10. Utilizza correttamente i quantificatori uno, molti, pochi, nessuno. 7. Si orienta con sicurezza nello spazio dell'aula e negli spazi più prossimi e noti della scuola, colloca correttamente oggetti nello spazio. 	<p>prossimo.</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. 5. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. 6. Padroneggia sia le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. 7. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc..; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
--	---	---

PRIMO CICLO

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA O LINGUA D'ISTRUZIONE- ITALIANO

PROFILO ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	PROFILO ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	Obiettivi di apprendimento	
	Al termine della <u>classe terza della Scuola Primaria</u>	
	ABILITA'	CONOSCENZE
	ITALIANO	
ASCOLTO E PARLATO	ASCOLTO E PARLATO	ASCOLTO E PARLATO
<p>L'allievo...</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussioni di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più adeguato alla situazione. ▪ ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. 2. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. 3. Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. 4. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. 5. Raccontare storie personali o fantastiche 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Principali strutture grammaticali della lingua italiana. 2. Elementi di base delle funzioni della lingua 3. Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali 4. Contesto, scopo, destinatario della comunicazione 5. Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, informativo, regolativo

	<p>rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.</p> <p>6. Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</p>	<p>6. Strutture essenziali dei testi narrativi, descrittivi, informativi, regolativi</p> <p>7. Principali connettivi logici</p> <p>8. Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.</p>
--	--	--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	Obiettivi di apprendimento	
	Al termine della <u>classe quinta della Scuola Primaria</u>	
	ABILITA'	CONOSCENZE
	ITALIANO	
ASCOLTO E PARLATO	ASCOLTO E PARLATO	ASCOLTO E PARLATO
<p>L'allievo...</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussioni di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più adeguato alla situazione. ▪ ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. 2. Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...). 3. Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. 4. Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. 5. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Principali strutture grammaticali della lingua italiana. 2. Elementi di base delle funzioni della lingua 3. Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali 4. Contesto, scopo, destinatario della comunicazione 5. Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. 6. Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo. 7. Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi. 9. Principali connettivi logici 10. Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e

	<p>6. Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <p>7. Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</p>	<p>contesti diversi : linguaggi specifici.</p> <p>11. Tecniche di lettura analitica e sintetica.</p> <p>12. Tecniche di lettura espressiva.</p> <p>13. Denotazione e connotazione.</p> <p>14. Principali generi letterari, con particolare attenzione ai testi narrativi, descrittivi, poetici, pragmatico- sociali vicini all'esperienza dei bambini.</p> <p>15. Uso dei dizionari</p> <p>16. Principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi).</p>
--	---	---

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine della Scuola Secondaria di I grado	
	ABILITA'	CONOSCENZE
	ITALIANO	
<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. • Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. • Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. • Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). • Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. 	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare le proprie conoscenze su alcuni tipi di testo da ascoltare mettendo in atto strategie differenziate ▪ Ascoltare testi prodotti e/o letti da altri, in situazioni scolastiche e/o trasmessi dai media, individuando: scopo, argomento e informazioni principali ▪ Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione. ▪ Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. ▪ Intervenire in una conversazione e/o in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ▪ Raccontare oralmente esperienze personali selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione ▪ Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentando in modo chiaro l'argomento: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro ed un lessico adeguati. ▪ Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide. 	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Testi d'uso quotidiano (racconti, trasmissioni radiofoniche e televisive, istruzioni, canzoni, spettacoli teatrali, film, relazioni, spiegazioni) ▪ Tecnica degli appunti: prenderli mentre si ascolta e utilizzarli ▪ Varie forme poetiche (limerick, filastrocca, nonsense, poesia) ▪ Trattati fondamentali che distinguono il parlato e lo scritto ▪ Registri linguistici del parlato narrativo, descrittivo, dialogico e dei testi parlati più comuni (telegiornale, pubblicità...) ▪ Strategie di memoria e tecniche di supporto al discorso orale (appunti, schemi, cartelloni, lucidi ed altro)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	Obiettivi di apprendimento Al termine della <u>classe terza</u> della Scuola Primaria	
	ABILITA'	CONOSCENZE
	ITALIANO	
LETTURA L'allievo... <ul style="list-style-type: none"> ▪ legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguati agli scopi. ▪ Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche delle esposizione orale; acquisisce il primo nucleo di terminologia specifica. ▪ Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. 	LETTURA <ol style="list-style-type: none"> 1. Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. 2. Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. 3. Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. 4. Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. 5. Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. 6. Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. 	LETTURA <ol style="list-style-type: none"> 1. Principali strutture grammaticali della lingua italiana. 2. Elementi di base delle funzioni della lingua 3. Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali 4. Contesto, scopo, destinatario della comunicazione 5. Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, informativo, regolativo 6. Strutture essenziali dei testi narrativi, descrittivi, informativi, regolativi 7. Principali connettivi logici 8. Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	Obiettivi di apprendimento Al termine della <u>classe quinta della Scuola Primaria</u>	
	ABILITA'	CONOSCENZE
	ITALIANO	
LETTURA L'allievo... <ul style="list-style-type: none"> ▪ legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. ▪ Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche delle esposizioni orali; acquisisce il primo nucleo di terminologia specifica. ▪ Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. 	LETTURA <ol style="list-style-type: none"> 1. Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. 2. Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. 3. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. 4. Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. 5. Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). 6. Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. 7. Leggere testi narrativi e descrittivi, sia 	LETTURA <ol style="list-style-type: none"> 8. Principali strutture grammaticali della lingua italiana. 9. Elementi di base delle funzioni della lingua 10. Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali 11. Contesto, scopo, destinatario della comunicazione 12. Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. 13. Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo. 14. Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi. 17. Principali connettivi logici 18. Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi : linguaggi specifici. 19. Tecniche di lettura analitica e sintetica. 20. Tecniche di lettura espressiva. 21. Denotazione e connotazione. 22. Principali generi letterari, con particolare attenzione ai testi narrativi, descrittivi, poetici, pragmatico- sociali vicini all'esperienza dei bambini. 23. Uso dei dizionari 24. Principali meccanismi di formazione e

	<p>realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</p> <p>8. Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</p>	<p>derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi).</p>
--	---	---

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della Scuola Secondaria di I grado)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	ITALIANO	
<p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. • Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. 	<p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire ▪ Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) ▪ Ricavare informazioni esplicite e implicite da semplici testi informativi ed espositivi per documentarsi su un argomento specifico e/o per realizzare scopi pratici. ▪ Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate da un testo e riorganizzarle in modo personale. ▪ Usare in modo funzionale le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici). ▪ Comprendere testi letterari di vario tipo e forma, individuando personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; relazioni causali, tema principale e temi di sfondo; il genere di appartenenza e le tecniche narrative usate dall'autore. ▪ Ricavare informazioni sfruttando le varie parti del manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strategie di controllo del processo di lettura ad alta voce al fine di migliorarne l'efficacia (semplici artifici retorici: pause, intonazioni...). ▪ Strategie di lettura silenziosa e tecniche di miglioramento dell'efficacia (sottolineatura e note a margine). ▪ Esperienze autorevoli di lettura come fonte di piacere e di arricchimento personale anche fuori dalla scuola ▪ Testi informativi ed espositivi . ▪ Liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle). ▪ Strategie di studio e tecniche di supporto. ▪ Elementi caratterizzanti il testo narrativo. letterario e non (biografia, autobiografia, diario, lettera, cronaca, articolo di giornale, racconto, leggenda, mito...). ▪ Elementi caratterizzanti il testo poetico. ▪ Testi descrittivi. ▪ Autorevoli esempi di letteratura. ▪ Principali caratteristiche testuali di quotidiani, periodici, riviste specializzate. ▪ Elementi caratterizzanti il testo letterario narrativo (novella, racconto della memoria, monologo interiore, romanzo...) ed il testo poetico. ▪ Elementi caratterizzanti il testo argomentativi.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	Obiettivi di apprendimento Al termine della <u>classe terza</u> della Scuola Primaria	
	ABILITA'	CONOSCENZE
	ITALIANO	
SCRITTURA L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. 	SCRITTURA <ul style="list-style-type: none"> – Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. – Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. – Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). – Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. 	SCRITTURA <ol style="list-style-type: none"> 1. Principali strutture grammaticali della lingua italiana. 2. Elementi di base delle funzioni della lingua 3. Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali 4. Contesto, scopo, destinatario della comunicazione 5. Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, informativo, regolativo 6. Strutture essenziali dei testi narrativi, descrittivi, informativi, regolativi 7. Principali connettivi logici 8. Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	Obiettivi di apprendimento Al termine della <u>classe quinta della Scuola Primaria</u>	
	ABILITA'	CONOSCENZE
	ITALIANO	
SCRITTURA L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. 	SCRITTURA <ol style="list-style-type: none"> 1. Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. 2. Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. 3. Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. 4. Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. 5. Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. 6. Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). 7. Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. 8. Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). 9. Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di 	SCRITTURA <ol style="list-style-type: none"> 15. Principali strutture grammaticali della lingua italiana. 16. Elementi di base delle funzioni della lingua 17. Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali 18. Contesto, scopo, destinatario della comunicazione 19. Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. 20. Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo. 21. Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi. 25. Principali connettivi logici 26. Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi : linguaggi specifici. 27. Tecniche di lettura analitica e sintetica. 28. Tecniche di lettura espressiva. 29. Denotazione e connotazione. 30. Principali generi letterari, con particolare attenzione ai testi narrativi, descrittivi, poetici, pragmatico- sociali vicini all'esperienza dei bambini. 31. Uso dei dizionari 32. Principali meccanismi di formazione e

	<p>scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.</p> <p>10. Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p>	<p>derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi).</p>
--	---	---

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della Scuola Secondaria di I grado)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	ITALIANO	
<p>Scrittura L'alunno ...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. • Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. 	<p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e applicare le procedure di <i>ideazione, pianificazione, stesura e revisione</i> del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: <ul style="list-style-type: none"> ▪ servirsi di strumenti per la raccolta e l'organizzazione delle idee; ▪ utilizzare criteri e strumenti per la revisione del testo; ▪ rispettare le convenzioni grafiche, la correttezza ortografica, morfosintattica e lessicale, la coerenza e l'organicità. ▪ Scrivere testi di vario tipo corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. ▪ Utilizzare nei propri testi parti di testi prodotti da altri e trattati da fonti diverse. ▪ Scrivere sintesi, anche sottoforma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. ▪ Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; ▪ Scrivere testi digitali anche come supporto all'esposizione orale. ▪ Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Caratteristiche testuali fondamentali dei testi d'uso, informativi, regolativi, espressivi, epistolari, descrittivi, riassuntivi. ▪ Riscrittura e manipolazione di un testo narrativo, descrittivo, regolativo, espositivo, poetico. ▪ Forme diverse di scrittura creativa in prosa e in versi. ▪ Struttura del testo argomentativo. ▪ Tema, commento, recensione, intervista, dialoghi... ▪ Scrittura imitativa, riscrittura e manipolazione di testi narrativi letterari.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	Obiettivi di apprendimento	
	Al termine della <u>classe terza della Scuola Primaria</u>	
	ABILITA'	CONOSCENZE
	ITALIANO	
<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce ed utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. 2. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. 3. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti. 	<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. 2. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. 3. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. 4. Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. 	<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Principali strutture grammaticali della lingua italiana. 2. Elementi di base delle funzioni della lingua 3. Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali 4. Contesto, scopo, destinatario della comunicazione 5. Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, informativo, regolativo 6. Strutture essenziali dei testi narrativi, descrittivi, informativi, regolativi 7. Principali connettivi logici 8. Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	Obiettivi di apprendimento Al termine della <u>classe quinta</u> della Scuola Primaria	
	ABILITA'	CONOSCENZE
	ITALIANO	
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo <ol style="list-style-type: none"> 1. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce ed utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. 2. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. 3. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti. 	Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo <ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). 2. Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). 3. Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. 4. Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. 5. Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. 6. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. 	Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo <ol style="list-style-type: none"> 1. Principali strutture grammaticali della lingua italiana. 2. Elementi di base delle funzioni della lingua 3. Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali 4. Contesto, scopo, destinatario della comunicazione 5. Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. 6. Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo. 7. Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi. 8. Principali connettivi logici 9. Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi : linguaggi specifici. 10. Tecniche di lettura analitica e sintetica. 11. Tecniche di lettura espressiva. 12. Denotazione e connotazione. 13. Principali generi letterari, con particolare attenzione ai testi narrativi, descrittivi, poetici,

		<p>pragmatico- sociali vicini all'esperienza dei bambini.</p> <p>14. Uso dei dizionari</p> <p>15. Principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi).</p>
--	--	--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della Scuola Secondaria di I grado)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	ITALIANO	
<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). • Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. • Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. 	<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ampliare il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. ▪ Comprendere e usare parole in senso figurato. ▪ Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. ▪ Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. ▪ Utilizzare la propria conoscenza di relazione di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo. ▪ Utilizzare dizionari di vario tipo. 	<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso. ▪ Somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico. ▪ Parole del vocabolario dei sinonimi e dei contrari. ▪ Parole dai dizionari storici. ▪ Parole dai dizionari etimologici. ▪ Testi enciclopedici. ▪ Neologismi...

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	Obiettivi di apprendimento	
	Al termine della <u>classe terza della Scuola Primaria</u>	
	ABILITA'	CONOSCENZE
	ITALIANO	
<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <p>L'alunno:</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principi connettivi.</p>	<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.). 2. Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). 3. Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. 	<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Principali strutture grammaticali della lingua italiana. 2. Elementi di base delle funzioni della lingua 3. Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali 4. Contesto, scopo, destinatario della comunicazione 5. Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, informativo, regolativo 6. Strutture essenziali dei testi narrativi, descrittivi, informativi, regolativi 7. Principali connettivi logici 8. Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	Obiettivi di apprendimento Al termine della <u>classe quinta della Scuola Primaria</u>	
	ABILITA'	CONOSCENZE
	ITALIANO	
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua L'alunno: Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principi connettivi.	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua <ol style="list-style-type: none"> 1. Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. 2. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). 3. Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). 4. Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta <i>frase minima</i>): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. 5. Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come <i>e, ma, infatti, perché, quando</i>) 6. Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. 	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua <ol style="list-style-type: none"> 1. Principali strutture grammaticali della lingua italiana. 2. Elementi di base delle funzioni della lingua 3. Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali 4. Contesto, scopo, destinatario della comunicazione 5. Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. 6. Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo. 7. Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi. 8. Principali connettivi logici 9. Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi : linguaggi specifici. 10. Tecniche di lettura analitica e sintetica. 11. Tecniche di lettura espressiva. 12. Denotazione e connotazione. 13. Principali generi letterari, con

		<p>particolare attenzione ai testi narrativi, descrittivi, poetici, pragmatico- sociali vicini all'esperienza dei bambini.</p> <p>14. Uso dei dizionari</p> <p>15. Principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi).</p>
--	--	---

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della Scuola Secondaria di I grado)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	ITALIANO	
<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione linguistica sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti. 	<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione linguistica sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. • Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. • Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. • Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. • Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). • Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. • Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione. • Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta. 	<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione linguistica sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Morfologia: parti variabili e invariabili del discorso ▪ Sintassi della frase semplice ▪ Cenni di storia della letteratura italiana dalle origini ai giorni nostri e I linguaggi settoriali ▪ Nozioni di semantica e I livelli di lessico ▪ La sintassi del periodo...

COMPETENZA MATEMATICA-MATEMATICA

PROFILO ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	PROFILO ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	Obiettivi di apprendimento Al termine della <u>classe terza della Scuola Primaria</u>	
	ABILITA'	CONOSCENZE
	MATEMATICA	
<p>NUMERI</p> <p>L'alunno</p> <ol style="list-style-type: none"> si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. 	<p>NUMERI</p> <ol style="list-style-type: none"> Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ... Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. Eeguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eeguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. 	<p>NUMERI</p> <ol style="list-style-type: none"> Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento. I sistemi di numerazione Operazioni e proprietà Figure geometriche piane Piano e coordinate cartesiani Misure di grandezza Misurazione e rappresentazione in scala Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi Principali rappresentazioni di un oggetto matematico Tecniche risolutive di un problema Unità di misura diverse Grandezze equivalenti Elementi essenziali di logica Elementi essenziali del linguaggio della probabilità.

<p>6. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).</p> <p>7. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>		
--	--	--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	Obiettivi di apprendimento	
	Al termine della <u>classe quinta della Scuola Primaria</u>	
	ABILITA'	CONOSCENZE
	MATEMATICA	
<p>NUMERI</p> <p>L'alunno</p> <ol style="list-style-type: none"> 8. si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. 9. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. 10. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. 11. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. 12. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. 13. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). 14. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli 	<p>NUMERI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. 2. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. 3. Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. 4. Stimare il risultato di una operazione. 5. Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. 6. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. 7. Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. 8. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. 9. Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. 	<p>NUMERI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento. 2. I sistemi di numerazione 3. Operazioni e proprietà 4. Frazioni e frazioni equivalenti 5. Sistemi di numerazione diversi nello spazio e nel tempo 6. Figure geometriche piane 7. Piano e coordinate cartesiani 8. Misure di grandezza, perimetro e area dei poligoni 9. Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti 10. Misurazione e rappresentazione in scala 11. Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi 12. Principali rappresentazioni di un oggetto matematico 13. Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche. 14. Unità di misura diverse 15. Grandezze equivalenti 16. Frequenza, media, percentuale 17. Elementi essenziali di logica 18. Elementi essenziali di calcolo probabilistico e combinatorio

strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	Obiettivi di apprendimento Al termine della <u>classe terza</u> della Scuola Primaria	
	ABILITA'	CONOSCENZE
	MATEMATICA	
<p>SPAZIO E FIGURE</p> <p>L'alunno</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. 2. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. 3. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). 4. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. 5. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. 	<p>SPAZIO E FIGURE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. 2. Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). 3. Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. 4. Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. 5. Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio. 	<p>SPAZIO E FIGURE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento. 2. I sistemi di numerazione 3. Operazioni e proprietà 4. Figure geometriche piane 5. Piano e coordinate cartesiani 6. Misure di grandezza 7. Misurazione e rappresentazione in scala 8. Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi 9. Principali rappresentazioni di un oggetto matematico 10. Tecniche risolutive di un problema 11. Unità di misura diverse 12. Grandezze equivalenti 13. Elementi essenziali di logica 14. Elementi essenziali del linguaggio della probabilità.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA	Obiettivi di apprendimento Al termine della <u>classe quinta</u> della Scuola Primaria
--	---

SCUOLA PRIMARIA	ABILITA'	CONOSCENZE
	MATEMATICA	
<p>SPAZIO E FIGURE L'alunno</p> <ol style="list-style-type: none"> 6. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. 7. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. 8. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). 9. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. 10. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. 	<p>SPAZIO E FIGURE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. 2. Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). 3. Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. 4. Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. 5. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. 6. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. 7. Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità, parallelismo. 8. Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). 9. Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. 10. Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. 11. Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.). 	<p>SPAZIO E FIGURE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento. 2. I sistemi di numerazione 3. Operazioni e proprietà 4. Frazioni e frazioni equivalenti 5. Sistemi di numerazione diversi nello spazio e nel tempo 6. Figure geometriche piane 7. Piano e coordinate cartesiani 8. Misure di grandezza, perimetro e area dei poligoni 9. Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti 10. Misurazione e rappresentazione in scala 11. Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi 12. Principali rappresentazioni di un oggetto matematico 13. Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche. 14. Unità di misura diverse 15. Grandezze equivalenti 16. Frequenza, media, percentuale 17. Elementi essenziali di logica 18. Elementi essenziali di calcolo probabilistico e combinatorio

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	Obiettivi di apprendimento	
	Al termine della <u>classe terza della Scuola Primaria</u>	
	ABILITA'	CONOSCENZE
	MATEMATICA	
<p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <p>L'alunno</p> <ol style="list-style-type: none"> Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. 	<p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <ol style="list-style-type: none"> Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.). 	<p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <ol style="list-style-type: none"> Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento. I sistemi di numerazione Operazioni e proprietà Figure geometriche piane Piano e coordinate cartesiani Misure di grandezza Misurazione e rappresentazione in scala Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi Principali rappresentazioni di un oggetto matematico Tecniche risolutive di un problema Unità di misura diverse Grandezze equivalenti Elementi essenziali di logica Elementi essenziali del linguaggio della probabilità.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	Obiettivi di apprendimento	
	Al termine della <u>classe quinta</u> della Scuola Primaria	
	ABILITA'	CONOSCENZE
	MATEMATICA	
<p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <p>L'alunno</p> <p>3. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici</p> <p>4. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p>	<p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. 2. Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. 3. Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. 4. Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. 5. Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. 6. In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. 7. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure. 	<p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento. 2. I sistemi di numerazione 3. Operazioni e proprietà 4. Frazioni e frazioni equivalenti 5. Sistemi di numerazione diversi nello spazio e nel tempo 6. Figure geometriche piane 7. Piano e coordinate cartesiani 8. Misure di grandezza, perimetro e area dei poligoni 9. Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti 10. Misurazione e rappresentazione in scala 11. Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi 12. Principali rappresentazioni di un oggetto matematico 13. Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche. 14. Unità di misura diverse 15. Grandezze equivalenti 16. Frequenza, media, percentuale 17. Elementi essenziali di logica 18. Elementi essenziali di calcolo probabilistico e combinatorio

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della Scuola Secondaria di 1° grado)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	MATEMATICA	
<p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. ▪ Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. ▪ Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. 	<p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni e confronti tra numeri naturali e razionali, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo - Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta orientata. Utilizzare scale graduate in contesti significativi. - <u>Eseguire</u> mentalmente semplici calcoli, utilizzando le proprietà delle operazioni per semplificare le operazioni - Comprendere il significato di potenza, calcolare potenze e applicarne le proprietà - Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri - Scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini - Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in diverse situazioni concrete - Descrivere rapporti e quozienti mediante frazioni - Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero 	<p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Numeri naturali - Sistema di numerazione decimale - Le quattro operazioni - L'elevamento a potenza Multipli e divisori - M.C.D. e m.c.m. - Numeri razionali - Numeri irrazionali - Rapporti e proporzioni. - Proporzionalità diretta e inversa - Espressioni numeriche - Numeri relativi - Operazioni ed espressioni con i numeri relativi - Calcolo letterale - Equazioni di primo grado.

<p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. 	<p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, software di geometria) - Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri - Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata da linee e curve - Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano - Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano - Visualizzare solidi di rotazione a partire da rappresentazioni bidimensionali - Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). - Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. - Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. - Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. - Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. - Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. - - 	<p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Enti geometrici fondamentali - Segmenti e angoli - Definizioni e proprietà significative delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari). - Punto, linea, retta - Segmenti e angoli - Il piano cartesiano - Simmetria - Traslazione - Rotazione - Figure piane e loro proprietà: triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio - Alcune figure solide - Procedure per ricavare le formule - Formule per calcolare il perimetro e l'area di figure piane. - Teorema di Pitagora - . Unità di misura di lunghezza, capacità, peso, ampiezza, superficie, volume, intervalli temporali
<p>DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. • Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità. 	<p>DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. • In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. • Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti. 	<p>DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'indagine statistica - Concetti di frequenza, frequenza relativa, media aritmetica, mediana - Probabilità di un evento casuale - Eventi complementari, incompatibili, indipendenti.

RELAZIONI E FUNZIONI	RELAZIONI E FUNZIONI	RELAZIONI E FUNZIONI
<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. • Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. • Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). • Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. • Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. • Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa • Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità. • Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. 	<ul style="list-style-type: none"> • Principali rappresentazioni grafiche di dati. • Funzioni matematiche nel piano cartesiano

SECONDO CICLO

IIS "G. MINZONI"

Nell'ambito delle attività previste nel Piano di Miglioramento e nel PTOF dell'Istituto Minzoni di Giugliano, il gruppo di lavoro ha sviluppato negli ultimi mesi una riflessione approfondita allo scopo di ridefinire l'offerta formativa, implementando le programmazioni curriculari in funzione delle linee guida contenute nelle *Indicazioni Nazionali per il curricolo* (DM n°254 del 16 novembre 2012). L'attività è consistita nel declinare le competenze e i risultati di apprendimento di ciascuna disciplina indicati nel documento ministeriale in traguardi di prestazione, abilità e contenuti, al fine di conferire omogeneità nell'attuazione dei curricoli definiti dalla scuola come strumenti di lavoro. Nello specifico, per quanto riguarda le classi del primo biennio, i risultati di apprendimento sono stati tarati sulla certificazione delle competenze di base acquisite nell'assolvimento/proscioglimento dell'obbligo di istruzione, secondo il regolamento emanato dal MIUR con Decreto 22 agosto 2007 n°139, che richiama nell'allegato 2 le competenze chiave di cittadinanza. Il modello di certificazione prevede la valutazione dei livelli acquisiti nelle diverse competenze relative agli assi culturali individuati nel suddetto decreto. Sulla base di tali premesse si è quindi proceduto alla stesura di un curricolo funzionale al raccordo con quanto prodotto dagli altri ordini di scuola in rete.

ITALIANO			
COMPETENZE	RISULTATI DI APPRENDIMENTO al termine del primo biennio della Scuola Secondaria di 2° grado		
	ABILITA'	CONOSCENZE	TRAGUARDO DI PRESTAZIONE
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire	- Ascoltare e comprendere testi di vario genere, articolati e complessi	- Strategie dell'ascolto (comprensione di testi di vario genere, articolati e complessi) - Le strutture della comunicazione	L'alunno - mette in atto diverse strategie di ascolto funzionali ai diversi scopi - pianifica e organizza un discorso tenendo

<p>l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Nell'ambito della produzione e dell'interazione orale, attraverso l'ascolto attivo e consapevole, padroneggiare situazioni di comunicazione tenendo conto dello scopo, del contesto, dei destinatari 	<ul style="list-style-type: none"> - I fattori della comunicazione su cui si basa il parlato - Le regole della cooperazione (quantità, pertinenza, qualità, chiarezza) - Le varietà della lingua (funzioni, registri, linguaggi settoriali) 	<p>conto dei fattori della comunicazione, del feedback e delle regole della cooperazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - parla in modo chiaro, coerente ed efficace in situazioni comunicative programmate (dibattito e interrogazioni)
<p>- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare tecniche, strategie e modi di lettura a scopi e in contesti diversi - Utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali - Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario - Cogliere i caratteri specifici di un testo narrativo - Applicare gli strumenti di analisi di un testo narrativo - Cogliere i caratteri specifici di un testo poetico - Applicare gli strumenti di analisi di un testo poetico - Leggere e commentare testi significativi in versi tratti dalla letteratura italiana e straniera 	<ul style="list-style-type: none"> - Le diverse strategie della lettura e i loro scopi - Il linguaggio denotativo e connotativo - Varietà lessicali, anche astratte, in relazione ai contesti comunicativi - I testi non continui: tabelle (a singola entrata e a doppia entrata), grafici (diagramma, istogramma, grafico a torta), mappe concettuali - Gerarchia e organizzazione delle informazioni in testi non continui - Metodologie essenziali di analisi del testo letterario - Il testo narrativo: fabula e intreccio, la struttura-tipo, sequenze e macrosequenze, tempo della storia e tempo del racconto, autore e narratore, punto di vista, i personaggi nell'intreccio narrativo, i tempi della narrazione, luoghi e ambienti della narrazione, i generi della narrativa letteraria - Leggere e commentare testi 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconosce le variabili comunicative nella lettura - utilizza le diverse strategie della lettura funzionali alla comprensione (lettura globale, selettiva, approfondita ed espressiva, lettura studio) - individua i concetti fondamentali in un testo applicando strategie di segmentazione (in unità di informazioni, in sequenze, macrosequenze, ecc.) - riconosce i valori sintattici, gerarchici e informativi dell'interpunzione - comprende un numero di parole del vocabolario di base adeguato al livello di scolarità - riconosce i rapporti di significato fra le parole, quali sinonimia, antinomia, iperonimia/iponimia, ecc. - ipotizza il significato di una parola attraverso il riconoscimento di fenomeni di derivazione - comprende il significato dell'ordine "marcato" - cioè differente dalla convenzione più abituale (soggetto, verbo, complementi) - delle parole nella frase - identifica tempi, aspetti e modi verbali nelle

		<p>significativi in prosa tratti dalla letteratura italiana e straniera</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione del testo poetico - La struttura del testo poetico - Metodologie essenziali di analisi del testo poetico: analisi del livello strutturale, lessicale, sintattico, metrico e retorico - Leggere e commentare testi significativi in versi tratti dalla letteratura italiana e straniera 	<p>loro specifiche funzioni pragmatiche e testuali</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizza il dizionario - comprende il significato, letterale e figurato, di parole ed espressioni e riconoscere le relazioni tra parole; individua informazioni date esplicitamente nel testo; fa un'inferenza diretta, ricavando un'informazione implicita da una o più informazioni date nel testo e/o tratte dall'enciclopedia personale; coglie le relazioni di coesione e di coerenza testuale (organizzazione logica entro e oltre la frase); ricostruisce il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse; sviluppa un'interpretazione del testo, a partire dal suo contenuto e/ o dalla sua forma, andando al di là di una comprensione letterale; riflette sul testo e ne valuta il contenuto e/o la forma alla luce delle conoscenze ed esperienze personali; valuta le scelte stilistiche dell'autore (scelte lessicali e di registro, parole chiave, metafore ecc.) - interpreta, trae informazioni e valuta la chiarezza e l'organizzazione di una mappa, di una tabella, di un grafico - riflette su come elementi iconografici o tipografici contribuiscano alla comprensione del testo - individua le sequenze di cui un testo si compone e/o ricostruirne l'ordine; - riconosce i personaggi principali o il protagonista di una storia; - riconosce o ricostruisce la successione temporale degli eventi; - coglie le intenzioni, il punto di vista
--	--	---	---

			<p>dell'autore o lo scopo per cui il testo è stato scritto;</p> <ul style="list-style-type: none"> - coglie la morale di una storia o il messaggio che il testo vuole comunicare; - identifica il registro, il tono e lo stile di un testo; - identifica il genere testuale e il genere letterario - riconosce la struttura e il significato che i temi assumono nel testo (attraverso l'individuazione di parole chiave e aree semantici) - valuta la scelta delle parole effettuata dal poeta, individuando registro linguistico e particolarità lessicali - valuta le soluzioni sintattiche adottate dal poeta in relazione al loro significato tematico - descrive le scelte del poeta in campo metrico e le interpreta in relazione al significato della poesia - individua, definisce e analizza le figure retoriche
<p>- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	<p>- Applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riflettere sulla lingua dal punto di vista sintattico - Ideare e strutturare testi di varia tipologia, utilizzando correttamente il lessico, le regole 	<p>- Ortografia (uso di accenti e apostrofi, maiuscole e minuscole, segmentazione delle parole, uso delle doppie, casi di non corrispondenza tra fonemi e grafemi)</p> <p>- Morfologia [Flessione (tratti grammaticali: genere, numero, grado, modo, tempo, persona, aspetto, diatesi); categorie lessicali (nome, aggettivo, verbo, ecc.) e sottocategorie</p>	<ul style="list-style-type: none"> - esercita il controllo formale della scrittura, evitando errori ortografici, usando in modo appropriato le maiuscole, l'accento e l'apostrofo - applica correttamente le regole sintattiche e grammaticali nella produzione scritta - riconosce i valori sintattici, gerarchici delle frasi nel discorso - analizza la struttura della frase complessa - impiega consapevolmente i diversi tipi di

	<p>sintattiche e grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative 	<p>(aggettivo possessivo, nome proprio, ecc.) e loro funzione nella frase, parola-base e parole derivate; parole alterate; parole composte; polirematiche]</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lessico e semantica (relazioni di significato tra parole; campi semantici e famiglie lessicali; polisemia; usi figurati e principali figure retoriche; espressioni idiomatiche; struttura e uso del dizionario) - Sintassi del verbo e della frase semplice [accordo (tra articolo e nome, tra nome e aggettivo, tra soggetto e predicato, ecc.); sintagma (nominale, verbale, preposizionale), elementi della frase semplice: soggetto (esplicito o sottinteso, in posizione pre-verbale o post-verbale), predicato, complementi predicativi e altri complementi (obbligatori, facoltativi), uso di tempi e modi nella frase] - Testualità (segnali di organizzazione del testo e fenomeni di coesione: anafora, connettivi, punteggiatura, ecc.) - Sintassi della frase complessa - coordinazione o paratassi - subordinazione o ipotassi - proposizioni indipendenti: tipi di enunciato e costruzioni sintatticamente marcate (dislocazione a destra, dislocazione a sinistra, frase scissa) - il discorso diretto e indiretto - Legami di coerenza (semantica, logica e stilistica) e di coesione (concordanze morfologiche e sintattiche, relazioni tra i tempi verbali, ripetizioni e sostituzioni lessicali e pronominali; segnalazione 	<p>subordinate</p> <ul style="list-style-type: none"> - usa le corrette forme verbali, sapendo valutare la modalità delle azioni e i rapporti temporali - passa correttamente dal discorso diretto all'indiretto - applica le tecniche per garantire coesione e coerenza al testo - completa, trasforma e riscrive testi utilizzando i legami di coerenza e coesione - riduce il testo in un numero predefinito di parole in funzione della consegna, applicando strategie di cancellazione, generalizzazione, ecc. (anche attraverso l'uso di word processor) - scrive descrizioni soggettive e oggettive applicando le tecniche opportune (ordine degli elementi, campi sensoriali, ecc.) - produce testi espositivi funzionali allo scopo e al destinatario - riscrive un testo senza cambiarne il contenuto e il significato, integrando le informazioni implicite con inferenze culturali - applica le tecniche di scrittura dei vari tipi di relazione fornendo dati e notizie - comprende e analizza testi regolativi; produce testi regolativi a partire da un modello; fornisce istruzioni, detta comportamenti, obblighi e divieti
--	--	---	--

		<p>delle relazioni attraverso le parti del discorso)</p> <p>- Modalità e tecniche relative alla competenza testuale: riassunto, strutture essenziali dei testi descrittivi ed espositivi, la parafrasi, la relazione (la relazione-ricerca, la relazione di esperienza personale, la relazione tecnico-scientifica), il testo regolativo</p>	
--	--	--	--

MATEMATICA

COMPETENZE	RISULTATI DI APPRENDIMENTO al termine del primo biennio della Scuola Secondaria di 2° grado		
	ABILITÀ	CONOSCENZE	TRAGUARDI DI PRESTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica • Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di 	<p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprendere il significato logico-operativo di numeri appartenenti agli insiemi N, Z e Q -Comprendere il significato di potenza; calcolare potenze e applicarne le proprietà -Utilizzare le procedure del calcolo aritmetico (a mente, per iscritto, a macchina) per calcolare espressioni aritmetiche e risolvere problemi -Risolvere espressioni negli insiemi N, Z e Q -Rappresentare la soluzione di un problema con un'espressione. -Operare con i numeri interi e 	<ul style="list-style-type: none"> - L'insieme N - L'insieme Z - L'insieme Q - I numeri irrazionali - Le operazioni con i numeri naturali, interi e razionali e le loro proprietà - Potenze e radici - Rapporti e percentuali - Proporzioni -Approssimazioni - Le espressioni numeriche - I polinomi e le operazioni - Espressioni algebriche - I prodotti notevoli - Scomposizione in fattori di polinomi - M.C.D. e m.c.m. di polinomi - Le equazioni e le disequazioni di 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Effettua connessioni logiche • Riconosce e stabilisce relazioni • Risolve situazioni problematiche utilizzando il linguaggio specifico della matematica • Possiede gli strumenti matematici necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate • Padroneggia il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica <p>Interpreta dati</p> <ul style="list-style-type: none"> • Traduce dal linguaggio naturale a

<p>tipo informatico</p>	<p>razionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati</p> <ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare correttamente il concetto di approssimazione -Utilizzare le diverse notazioni e saper convertire da una all'altra (da frazioni a numeri decimali e viceversa, da frazioni apparenti ad interi, da percentuali a frazioni...). -Tradurre brevi istruzioni in sequenze simboliche -Padroneggiare l'uso della lettera come mero simbolo e come variabile -Eeguire le operazioni con i polinomi -Fattorizzare un polinomio <p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere i principali enti, figure e luoghi geometrici e descriverli con linguaggio naturale -Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete -Eeguire costruzioni geometriche elementari utilizzando la riga e il compasso e/o strumenti informatici -Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione - Porre, analizzare e risolvere problemi del piano e dello spazio utilizzando le proprietà delle figure geometriche oppure le proprietà di opportune isometrie <p>RELAZIONI E FUNZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Risolvere equazioni e disequazioni di primo grado e verificarne la 	<p>primo grado intere e fratte0</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le equazioni per risolvere i problemi0 - Tecniche risolutive di un problema che utilizzano equazioni e disequazioni di primo grado - I sistemi lineari di equazioni - I sistemi di disequazioni di primo grado <ul style="list-style-type: none"> - Gli enti fondamentali della geometria del piano - Nozioni fondamentali di geometria del piano - Le principali figure del piano e dello spazio - Relazioni tra rette, congruenza di figure, poligoni e loro proprietà -Circonferenza e cerchio - Misure di grandezze, perimetro e area dei poligoni - Il Teorema di Pitagora e di Euclide - Le principali trasformazioni geometriche e loro invarianti (isometrie e similitudini) <ul style="list-style-type: none"> - Le funzioni e la loro rappresentazione (numerica, 	<p>quello matematico</p>
-------------------------	---	---	--------------------------

	<p>correttezza dei procedimenti utilizzati</p> <ul style="list-style-type: none"> -Rappresentare graficamente equazioni di primo grado -Comprendere il concetto di equazione e quello di funzione. -Risolvere sistemi di equazioni e disequazioni di primo grado verificarne la correttezza dei risultati -Risolvere problemi che implicano l'uso di equazioni e disequazioni, collegati con altre discipline e con situazioni di vita ordinaria, come primo passo verso la modellizzazione. -Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa <p>DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati. -Rappresentare classi di dati mediante istogrammi, ortogrammi e areogrammi 	<p>funzionale, grafica</p> <ul style="list-style-type: none"> -Linguaggio degli insiemi e delle funzioni (dominio, composizione, inversa, ecc.) -La funzione lineare -La funzione proporzionalità diretta ed inversa e relativi grafici -Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado -Sistemi di equazioni e di disequazioni -Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano -Interpretazione geometrica dei sistemi di equazioni <ul style="list-style-type: none"> - Dati, loro organizzazione e rappresentazione. -Distribuzioni delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche. - Valori medi e misure di variabilità -Significato della probabilità e sue valutazioni. - Semplici spazi (discreti) di probabilità: eventi disgiunti, probabilità composta, eventi indipendenti -Probabilità e frequenza 	
--	---	---	--

Raccomandazioni per la continuità o punti di attenzione da curare in ITALIANO

Raccomandazioni per la continuità o punti di attenzione da curare alla fine della scuola dell'infanzia

Indicazioni concordate con i docenti della scuola primaria

- Ascolta e interviene rispettando il turno
- Sa riconoscere i singoli suoni/sillabe
- Sa giocare con la veste sonora delle parole
- Ascolta la lettura dell'adulto
- Sa usare i connetivi logici: e/o/non
- Racconta un'esperienza o rielabora una storia
- Memorizza ed interpreta canti e poesie
- Formula ipotesi sul significato di un testo scritto in base alle immagini (lettura di anticipazione)
- Interpreta simboli di vario tipo
- Discrimina la simbologia: numero e lettera
- Scrive spontaneamente
- Taglia con le forbici
- Si sa vestire da solo
- Sa allacciarsi le scarpe

Raccomandazioni per la continuità o punti di attenzione da curare alla fine della scuola primaria

Indicazioni concordate con i docenti della scuola secondaria di primo grado

ABILITÀ

- Comprendere testi, orali e scritti, di vario tipo (descrittivi, narrativi, regolativi, espositivi)
- Comprendere lo scopo di un testo orale e/o scritto
- Comunicare attraverso messaggi semplici e chiari
- Esprimere opinioni su fatti quotidiani e argomenti di studio
- Presentare esperienze di vario tipo esprimendo opinioni nel rispetto di quelle altrui
 - Scrivere in modo leggibile, spazialmente ordinato e scorrevole, pur lasciando spazio alla personalizzazione
- Usare lessico semplice, ma corretto

CONOSCENZE

- Regole della comunicazione
- Caratteristiche di varie tipologie testuali
- Tecniche di supporto alla comprensione testuale orale e scritta
- Varie strategie di lettura (silenziosa)
- Principali elementi della morfologia e dell'ortografia
- Elementi della frase semplice ed espansioni dirette ed indirette

Raccomandazioni per la continuità o punti di attenzione da curare nell'ultimo mese e mezzo del III anno di scuola
secondaria di primo grado

ABILITÀ

- Riconoscere in un testo, orale e scritto, scopo, argomento, informazioni esplicite ed implicite e punto di vista dell'emittente.
- Interagire in diverse situazioni comunicative tenendo conto del destinatario
- Leggere a voce alta spedatamente
- Leggere utilizzando le tecniche di supporto alla comprensione e alla rielaborazione
- Comunicare in forma orale e scritta, in modo corretto dal punto di vista ortografico e morfologico, secondo un ordine coerente e in forma coesa.
- Rielaborare i contenuti in modo semplice, ma pertinente, facendo uso di schemi, mappe, riassunti
- Usare lessico adeguato alle varie situazioni comunicative
- Usare in modo consapevole e costante il dizionario

CONOSCENZE

- Struttura e contenuto di varie tipologie testuali
- Tecniche di supporto alla comprensione testuale
- Varie strategie di lettura (orientativa e selettiva)
- Tecniche di scrittura e riscrittura di testi
- Analisi grammaticale, logica e del periodo
- Registri e varietà linguistiche

Raccomandazioni per la continuità o punti di attenzione da curare in MATEMATICA

Raccomandazioni per la continuità o punti di attenzione da curare alla fine della scuola dell'infanzia

Indicazioni concordate con i docenti della scuola primaria

- Percepisce il tempo nel suo divenire: ieri/oggi/domani
- Riconosce e denomina semplici forme geometriche
- Comprende e utilizza i connettivi logici (e,o,non)
- Raggruppa e ordina elementi in base a uno o più criteri
- Formula ipotesi e previsioni di eventi (cosa succederebbe se...)
- Formula soluzioni a piccoli problemi
- Osserva e coglie le trasformazioni dell'ambiente naturale
- Si orienta nello spazio grafico
- Si orienta negli spazi scolastici interni ed esterni
- Localizza e denomina le parti del corpo
- Utilizza il lessico topologico(dentro, fuori, sopra, sotto...) in relazioni a oggetti, persone...
- Confronta quantità, misure, grandezze, pesi, e spessori
- Conta, rappresenta quantità e stabilisce relazioni tra di esse.

Raccomandazioni per la continuità o punti di attenzione da curare nell'ultimo mese e mezzo del V anno di scuola primaria

Indicazioni concordate con i docenti della scuola secondaria di primo grado

- Calcolo scritto e mentale con numeri naturali e scritto con le frazioni e verbalizzazione delle procedure di calcolo.
- Leggere, scrivere, confrontare numeri interi e decimali e rappresentarli sulla linea dei numeri.
- Disegnare e descrivere figure geometriche.
- Comprendere il testo di un problema; ragionare sui dati e sulle richieste; individuare le sequenze logiche di soluzione.
- Trovare procedimenti diversi per una stessa soluzione.
- Leggere e interpretare grafici e tabelle
- Saper usare correttamente riga, squadra, compasso.

Raccomandazioni per la continuità o punti di attenzione da curare nell'ultimo mese e mezzo del III anno di scuola secondaria di primo grado

Competenze di base per la scuola secondaria di II grado

- Rappresentazione dei numeri sulla retta (N, Z, Q)
- Operare in Q (corrispondenza fra decimali e frazioni)
- Multipli e sotto-multipli
- Scomposizione in fattori primi
- M.C.D. e m.c.m.
- Il piano cartesiano
- Le funzioni di proporzionalità diretta e inversa
- Le equazioni di primo grado intere
- Interpretare il testo di un problema e tradurlo in linguaggio matematico utilizzando la simbologia appropriata.

LA VALUTAZIONE

L'introduzione delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 (DM 254/2012) ha chiuso la lunga fase sperimentale e, archiviata la questione dell'armonizzazione tra i due documenti (Indicazioni del 2004 e del 2007), ha posto le basi per l'introduzione di un modello di certificazione nazionale saldamente ancorato al profilo di uscita delle competenze dell'allievo, atteso al termine del primo ciclo.

La C.M. n.3 del 13 febbraio 2015 colma un vuoto nelle pratiche valutative.

Criteri generali ai quali ci si deve attenere al fine di rendere omogenei gli standard utilizzati nella scuola.

- Le prove di verifica relative alla valutazione intermedia e finale sono uguali per tutte le classi parallele rispettivamente della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.
- La valutazione intermedia e finale degli apprendimenti è effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, tranne che per l'insegnamento della religione cattolica che continua ad essere espressa con un giudizio sintetico.
- Il gruppo docente di classe decide l'ammissione alla classe successiva o al successivo grado d'istruzione all'unanimità e può promuovere l'alunno anche in presenza di carenze; in questo caso la scuola provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione.
- La rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno disabile va rapportata al P.E.I. che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Inoltre la valutazione dovrà sempre essere considerata come valutazione di processi e non solo come valutazione di performance.

TABELLA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

QUATTRO (Solo per la scuola secondaria di I e II grado)	Mostra mancanza di impegno e atteggiamento passivo nei confronti dell'apprendimento; evidenzia gravi carenze di base; conosce la disciplina in modo lacunoso e frammentario; dimostra di comprendere solo qualche contenuto; non riesce a comunicare messaggi significativi; si esprime in maniera disordinata e frammentaria.
CINQUE	<u>Parziale</u> raggiungimento degli obiettivi disciplinari. Parziale acquisizione di abilità e conoscenze. Scarsa autonomia. Non si registrano progressi apprezzabili.
SEI	Raggiungimento degli obiettivi disciplinari <u>strumentali</u> . Acquisizione essenziale delle conoscenze e delle abilità di base fondamentali. Sufficiente autonomia nell'applicare procedure e metodologie disciplinari
SETTE	<u>Discreto</u> raggiungimento degli obiettivi disciplinari Acquisizione stabile delle conoscenze e delle abilità di base fondamentali. Discreta autonomia nell'applicare procedure e metodologie disciplinari
OTTO	<u>Buon</u> raggiungimento di tutti gli obiettivi disciplinari Sicura acquisizione delle conoscenze e delle abilità di base Piena autonomia nell'applicare procedure e metodologie disciplinari
NOVE	<u>Ottimo</u> raggiungimento di tutti gli obiettivi disciplinari Sicuro possesso delle abilità e delle conoscenze disciplinari Capacità di spiegare il contenuto degli apprendimenti. Padronanza delle fondamentali procedure e delle metodologie disciplinari . Capacità di servirsi degli apprendimenti in contesti diversi.
DIECI	<u>Eccellente</u> raggiungimento di tutti gli obiettivi disciplinari Sicuro ed articolato possesso delle abilità e delle conoscenze disciplinari . Padronanza di tutte le procedure e delle metodologie disciplinari . Capacità di porre in relazione competenze e conoscenze maturate in contesti diversi. Capacità di esprimere valutazioni ed elaborazioni sintetiche personali.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI						
Convivenza civile	Rispetto delle regole	Partecipazione	Metodo di studio	Impegno	Interesse	Relazionalità
Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture	Rispetto delle regole convenute e del Regolamento Scolastico	Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche ed extrascolastiche	Autonomia nell'esecuzione delle attività e nell'organizzazione del lavoro	Costanza nell'impegno.	Disponibilità ad apprendere	Relazioni positive (collaborazione/ disponibilità)

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO
OTTIMO	DIECI
<p>E' assegnato agli alunni che abbiano fatto propri, con lodevole positività, tutti gli indicatori, mostrandosi in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autonomi e responsabili nell'impegno; • Costruttivi e propositivi nella partecipazione; • Corretti e consapevoli nelle relazioni; • Mancanza di assenze non motivate 	<ul style="list-style-type: none"> • Assume sempre atteggiamenti responsabili e di disponibilità verso gli altri; • Evidenzia autonomia organizzativa e spirito di iniziativa, dimostrando un eccellente grado di maturazione personale e relazionale.
DISTINTO	NOVE
<p>E' assegnato agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di assenze poco motivate; • Di una adeguata continuità e diligenza nell'impegno; 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa attivamente alla vita della classe; • Si impegna in modo sistematico e puntuale; • Possiede buone capacità di riflessione critica ed autonomia personale; • Rispetta pienamente le regole.

<ul style="list-style-type: none"> • Della qualità del coinvolgimento nelle attività didattiche; • Del rispetto delle regole che governano la vita della scuola; • Della correttezza nelle relazioni interpersonali; • Dell'assenza di richiami disciplinari 	<p style="text-align: center;">OTTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipa attivamente alla vita della classe, assumendo atteggiamenti responsabili; • Si impegna in modo sistematico; • Nel gruppo è disponibile verso gli altri, dimostrando buone capacità di interazione; • Rispetta pienamente le regole.
<p style="text-align: center;">BUONO</p> <p>E' assegnato per un comportamento complessivamente accettabile ad alunni che non siano incorsi in violazioni del regolamento di disciplina di oggettiva e particolare gravità, ma che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Siano stati assenti senza adeguata motivazione (inferiori a 20) e/o poco puntuali; • Siano stati poco costanti nell'impegno e/o poco coinvolti nelle attività scolastiche; • Abbiamo avuto bisogno di richiami per mantenere un comportamento ed un linguaggio corretti ed educati, • Non abbiano disturbato le lezioni, • Abbiamo usato con riguardo le strutture, le attrezzature e i sussidi didattici. 	<p style="text-align: center;">SETTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipa alla vita della classe con interesse; • Si impegna in modo costante; • Nel gruppo collabora ed apporta contributi personali; • Rispetta le regole; • Frequenta regolarmente.
<p style="text-align: center;">SUFFICIENTE</p> <p>E' assegnato agli alunni per un comportamento non sempre accettabile e che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Siano stati assenti senza adeguata motivazione ed abbiano riportato un numero di assenze superiori a 20; • Non abbiano mostrato impegno e/o poco coinvolti nelle attività scolastiche; • Abbiamo avuto bisogno di richiami per mantenere un comportamento ed un linguaggio corretti ed educati, per non disturbare le lezioni, per usare con riguardo le strutture, le 	<p style="text-align: center;">SEI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipa alla vita delle classe solo se sollecitato; • Dimostra un impegno non sempre costante; • Rispetta le regole essenziali; • Si assenta senza adeguata motivazione.

<p>attrezzature e i sussidi didattici;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non abbiano sempre stabilito relazioni interpersonali educate e corrette; 	
<p style="text-align: center;">NON SUFFICIENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Manifesta un impegno inadeguato e non partecipa alle attività della classe. • Non rispetta le regole della convivenza scolastica ed utilizza in maniera gravemente scorretta gli spazi e gli strumenti della scuola. • Adotta un comportamento relazionale di tipo conflittuale ed offensivo con i compagni ed ignora i richiami e le sollecitazioni dei docenti. 	<p style="text-align: center;">CINQUE</p> <p>N.B. Regolamento in materia di valutazione del comportamento DPR N. 249/98</p> <p>Vedi sanzioni disciplinari previste dal regolamento d'istituto per gravi motivi (es. atti di vandalismo, di bullismo, lesioni gravi a persone...).</p>

METODOLOGIE

Le scuole mirano al successo formativo di tutti gli alunni ponendo al centro del processo di apprendimento le potenzialità di ciascuno. L'istituzione scolastica per raggiungere questo traguardo pone in essere strategie diversificate, piani di studio personalizzati, attività di recupero curricolare ed extra curricolare, attività di potenziamento, adottando oltre la lezione frontale le seguenti metodologie.

METODO	MOTIVAZIONE
Cooperative learning	Apprendere in gruppo. Attivare positivi processi socio-relazionali. Accrescere l'autostima. Responsabilizzarsi nei processi di apprendimento
Didattica laboratoriale	Dominare il senso dell'apprendimento. Produrre operando. Scoprire nuove soluzioni. Calare le conoscenze nelle azioni.
Problem solving	Individuare i termini della situazione problematica. Individuare, pianificare le azioni necessarie alla soluzione di un problema.
Brain storming	Migliorare la creatività facendo emergere un alto numero di idee fattive e realizzabili su un argomento dato. Favorire l'abitudine a lavorare in team. Rafforzare le potenzialità.
Ricerca-azione	Individuare e migliorare una situazione problematica attraverso il coinvolgimento di ogni singolo attore: pianificare, agire, osservare per poi ripianificare; agire, osservare, quindi riflettere di nuovo.(Ogni fase richiede un momento di valutazione)
Lezione socratica	Porre agli alunni domande per esplicitare le loro conoscenze informali. Arricchire le loro conoscenze e convinzioni attraverso un processo di scambi di saperi

	(dialogo socratico). Stimolare lo studente alla riflessione delle proprie conoscenze. Stimolare l'interesse e la motivazione attraverso la partecipazione attiva.
--	---

Mappa concettuale	Riflettere sulle proprie conoscenze e correlarne idee e dati attraverso la costruzione di mappe. Scoprire l'oggetto del ragionamento, i concetti da evidenziare, il percorso del ragionamento e i legami fra i concetti espressi.
Lavoro di gruppo	Sviluppare la crescita umana e la socializzazione degli alunni.
Didattica multimediale	Soddisfare i diversi stili cognitivi di tutti gli alunni, compresi coloro con difficoltà di apprendimento o diversamente abili, attraverso una didattica più collaborativa e valorizzata dalla pluralità delle risorse (LIM-computer-tablet) Stimolare motivazione, interesse, attenzione e concentrazione attraverso la partecipazione diretta degli allievi allo sviluppo e alla caratterizzazione dei percorsi scolastici.

Il punto di partenza è la valorizzare delle esperienze e delle conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti e per attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (difficoltà nell'apprendere, alunni non italiani, disabili ...)

Favorire, inoltre, l'esplorazione e la scoperta (problematizzazione, pensiero divergente e creativo), incoraggiare l'apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, gruppo cooperativo...) sia interno alla classe sia per gruppi di lavoro di classi e di età diverse, promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (difficoltà incontrate, strategie adottate per superarle, comprensione delle ragioni di un insuccesso, conoscenza dei propri punti di forza) e sviluppare l'autonomia nello studio sono, senza dubbio, i binari metodologici lungo i quali si snoderà l'azione educativa dei docenti .
Punti di forza dell'intervento didattico saranno anche la realizzazione di percorsi in forma di laboratorio (sia all'interno

che all'esterno della scuola) valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento, l'applicazione all'insegnamento della tecnologia moderna e l'attività di ricerca, promuovendo sempre di più l'alfabetizzazione informatica per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative. Inoltre l'acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline, lo sviluppo del ragionamento logico necessario alla gestione delle informazioni e la capacità di progettazione ed di organizzazione del lavoro.

CURRICOLO VERTICALE NELLE LINGUE STRANIERE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	
Comunicazione nelle lingue straniere	
PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DELLA QUINTA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA	PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE
È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	Obiettivi di apprendimento	
	Al termine della <u>classe terza della Scuola Primaria</u>	
	ABILITA'	CONOSCENZE
	INGLESE	
ASCOLTO (comprensione orale) • L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.	ASCOLTO (comprensione orale) - Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.	ASCOLTO (comprensione orale) - Lessico di base su argomenti di vita quotidiana. - Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune. - Strutture di comunicazione semplici e quotidiane.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	Obiettivi di apprendimento	
	Al termine della <u>classe quinta della Scuola Primaria</u>	
	ABILITA'	CONOSCENZE
	INGLESE	
ASCOLTO (comprensione orale) <ul style="list-style-type: none"> L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. 	ASCOLTO (comprensione orale) <ul style="list-style-type: none"> Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. 	ASCOLTO (comprensione orale) <ul style="list-style-type: none"> Lessico di base su argomenti di vita quotidiana. Uso del dizionario bilingue. Regole grammaticali fondamentali. Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune. Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, biglietti, lettere informali. Cenni di civiltà e cultura dei Paesi di cui studia la lingua (usanze, feste, ricorrenze).

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	Obiettivi di apprendimento	
	Al termine della <u>classe terza</u> della Scuola Primaria	
	ABILITA'	CONOSCENZE
	INGLESE	
PARLATO (produzione e interazione orale) L'alunno... <ul style="list-style-type: none"> • Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. • Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. 	PARLATO (produzione e interazione orale) <ul style="list-style-type: none"> - Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. - Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. 	PARLATO (produzione e interazione orale) <ul style="list-style-type: none"> - Lessico di base su argomenti di vita quotidiana. - Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune. - Strutture di comunicazione semplici e quotidiane.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	Obiettivi di apprendimento Al termine della <u>classe quinta</u> della Scuola Primaria	
	ABILITA'	CONOSCENZE
	INGLESE	
PARLATO (produzione e interazione orale) L'alunno... <ul style="list-style-type: none"> • Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. • Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. 	PARLATO (produzione e interazione orale) <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. - Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. - Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. 	PARLATO (produzione e interazione orale) <ul style="list-style-type: none"> - Lessico di base su argomenti di vita quotidiana. - Uso del dizionario bilingue. - Regole grammaticali fondamentali. - Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune. - Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, biglietti, lettere informali. - Cenni di civiltà e cultura dei Paesi di cui studia la lingua (usanze, feste, ricorrenze).

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	Obiettivi di apprendimento	
	Al termine della <u>classe terza</u> della Scuola Primaria	
	ABILITA'	CONOSCENZE
	INGLESE	
LETTURA (comprensione scritta) L'alunno.... <ul style="list-style-type: none"> • Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. 	LETTURA (comprensione scritta) - Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	LETTURA (comprensione scritta) - Lessico di base su argomenti di vita quotidiana. - Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune. - Strutture di comunicazione semplici e quotidiane.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	Obiettivi di apprendimento	
	Al termine della <u>classe quinta</u> della Scuola Primaria	
	ABILITA'	CONOSCENZE
	INGLESE	
LETTURA (comprensione scritta) L'alunno.... <ul style="list-style-type: none"> • Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. 	LETTURA (comprensione scritta) - Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	LETTURA (comprensione scritta) - Lessico di base su argomenti di vita quotidiana. - Uso del dizionario bilingue. - Regole grammaticali fondamentali. - Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune. - Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, biglietti, lettere informali. - Cenni di civiltà e cultura dei Paesi di cui studia la lingua (usanze, feste, ricorrenze).

--	--	--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	Obiettivi di apprendimento Al termine della <u>classe terza della Scuola Primaria</u>	
	ABILITA'	CONOSCENZE
	INGLESE	
SCRITTURA (produzione scritta) L'alunno... <ul style="list-style-type: none"> • Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. • Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. 	SCRITTURA (produzione scritta) - Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.	SCRITTURA (produzione scritta) - Lessico di base su argomenti di vita quotidiana. - Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune. - Strutture di comunicazione semplici e quotidiane.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	Obiettivi di apprendimento Al termine della <u>classe quinta</u> della Scuola Primaria	
	ABILITA'	CONOSCENZE
	INGLESE	
RIFLESSIONE SULLA LINGUAE SULL'APPRENDIMENTO L'alunno... <ul style="list-style-type: none"> • Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. • Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche ed usi della lingua straniera. 	RIFLESSIONE SULLA LINGUAE SULL'APPRENDIMENTO <ul style="list-style-type: none"> - Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. - Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. - Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. - Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare. 	RIFLESSIONE SULLA LINGUAE SULL'APPRENDIMENTO <ul style="list-style-type: none"> - Lessico di base su argomenti di vita quotidiana. - Uso del dizionario bilingue. - Regole grammaticali fondamentali. - Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune. - Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, biglietti, lettere informali. - Cenni di civiltà e cultura dei Paesi di cui studia la lingua (usanze, feste, ricorrenze).

Raccomandazioni per la continuità o punti di attenzione da curare alla fine della scuola primaria

Indicazioni concordate con i docenti della scuola secondaria di primo grado

INGLESE

ABILITÀ

- Comprendere e produrre semplici descrizioni orali e scritte relative alle attività routinarie.
- interagire in semplici scambi dialogici usando funzioni comunicative appropriate al contesto.
- Comprendere un episodio di un video.

CONOSCENZE

- Presentarsi, salutare e rispondere a saluti informali.
- Chiedere e dare informazioni personali (nome, età, nazionalità)
- Esprimere gusti e preferenze (cibi, colori,
- Parlare ed indicare le quantità (numeri, oggetti scolastici, animali domestici, membri della famiglia, parti della casa)
- Saper fare lo spelling (lettere dell'alfabeto)
- Parlare di azioni in corso di svolgimento (uso del pronome personale soggetto, simple present nella forma affermativa, coniugazione dei verbi to be e to have, aggettivi possessivi e dimostrativi)
- Chiedere un permesso.
- Chiedere l'ora.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	Obiettivi di apprendimento al termine della Scuola Secondaria di I grado	
	ABILITA'	CONOSCENZE
	INGLESE	
Ascolto (comprensione orale) <ul style="list-style-type: none"> L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. 	Ascolto (comprensione orale) <ul style="list-style-type: none"> Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. 	Lessico: Saluti, numeri, alfabeto, nazioni e nazionalità, colori, animali, oggetti di uso comune. La famiglia; le caratteristiche fisiche e della personalità. Parti del corpo. Verbi relativi all'igiene personale. Negozi ed edifici della città; giorni della settimana, materie scolastiche; azioni quotidiane e attività del tempo libero; sightseeing, House and rooms; Clothes; technology; Tv; Radio; Pc; Environment; Materials, mesi, stagioni e date, viaggi, vacanze, espressioni di tempo passato, cibi e bevande, massa media, interessi, sport, animals; Nature; weather; landscapes, weather, environment, recycling, monuments. Feelings ; At the Restaurant; Smoking, Drugs; Alcohol; Binge-drinking sport, giochi, musica, internet, text messaging.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	Obiettivi di apprendimento al termine della Scuola Secondaria di I grado	
	ABILITA'	CONOSCENZE
	INGLESE	
Parlato (produzione e interazione orale) <ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. ▪ Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. 	Parlato (produzione e interazione orale) <ul style="list-style-type: none"> – Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. – Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. – Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili. 	Funzioni: salutare in modo formale e informale; presentarsi e presentare altri; chiedere e fare lo spelling; chiedere e dire la provenienza, la nazionalità e l'indirizzo; chiedere e dire l'età, chiedere e dire come si sta. Informarsi sulle persone; parlare della famiglia; descrivere persone Informarsi sugli oggetti per identificarli; parlare di ciò che si possiede; Descrivere la casa, i suoi ambienti, i suoi oggetti chiedere e dire l'ora; riconoscere il messaggio pubblicitario; Conoscere ed acquisire la terminologia relativa all'ambiente e ai processi di riciclo dei rifiuti informarsi sugli edifici di una città; esprimere quantità; parlare dei propri gusti; scambiarsi informazioni sulle azioni di routine e sulla giornata scolastica, parlare di capacità, parlare di eventi e situazioni nel passato. Parlare delle proprie abitudini alimentari, ordinare cibi e bevande; chiedere il prezzo di

		<p>qualcosa e rispondere; offrire/accettare/rifiutare; accordare/rifiutare permessi; parlare dei propri interessi e dei progetti futuri; comunicare attraverso i social networks; considerare gli aspetti del cyberbullismo. Confrontare luoghi, persone e cose; esprimere il modo in cui si compiono le azioni; esprimere obblighi e proibizioni; spiegare il motivo per cui si fa qualcosa; chiedere/dare informazioni sul tempo meteorologico. Parlare di esperienze, di quanto è stato e non stato fatto. Dare consigli, Scusarsi Analizzare le dipendenze da alcol, droga e fumo fare previsioni; offrirsi di fare qualcosa; chiedere/dare consigli; esprimere certezze ed incertezze; chiedere permesso; argomentare sull'uso di social network. formulare ipotesi; fare proposte; prendere accordi; analizzare le dipendenze da alcol, droga e fumo</p>
--	--	--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	Obiettivi di apprendimento al termine della Scuola Secondaria di I grado	
	ABILITA'	CONOSCENZE
	INGLESE	
<p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. ▪ Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. 	<p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> – Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. – Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline. – Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative. – Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate. 	<p>Strutture: Pronomi personali, verbo essere, articoli determinativi e indeterminativi, plurale dei nomi, parole interrogative, dimostrativi.</p> <p>Have got: Imperativo</p> <p>Aggettivi possessivi; genitivo sassone; posizione e forma degli aggettivi; l'ora;</p> <p>Thereis/there are, Preposizioni di luogo, preposizioni ed espressioni di tempo, Some e Any, Verbo Can;</p> <p>PresentSimple e Continuous, avverbi di frequenza.</p> <p>past simple di to be, to have, verbi regolari e irregolari; avverbi e preposizioni di tempo, comparativi di maggioranza e uguaglianza; superlativi; avverbi di modo; verbo must ; infinito di scopo;</p>

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	Obiettivi di apprendimento al termine della Scuola Secondaria di I grado	
	ABILITA'	CONOSCENZE
	INGLESE	
<p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. 	<p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> – Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. – Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. – Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare. 	<p>infinito+ing form; frasi interrogative present perfect; ever/never; Already/ yet/just; Should/shouldn't will future; will future per offrire; verbo modale shall/might. if clauses; shall/should; reported speech; relative clauses.</p>

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	Obiettivi di apprendimento al termine della Scuola Secondaria di I grado	
	ABILITA'	CONOSCENZE
	INGLESE	
<p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. ▪ Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. ▪ Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere. 	<p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> – Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. – Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. – Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. – Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento. 	<p>Cultura: Cenni sull'aspetto geo-politico, Teenagers' routine, Teenagers' interests</p>

LINGUA STRANIERA: FRANCESE/INGLESE

COMPETENZE	RISULTATI DI APPRENDIMENTO al termine del primo biennio della Scuola Secondaria di 2° grado		
	ABILITÀ	CONOSCENZE	TRAGUARDI DI PRESTAZIONE
<p>TRAGUARDI FORMATIVI: -Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. -Comprendere brevi messaggi orali relativi alla propria persona, alle attività quotidiane. -Interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana, usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate. -Comprendere e produrre semplici descrizioni orali. -Comprendere e produrre semplici descrizioni di fatti avvenuti nel passato. -Comprendere e pianificare attività future. -Collaborare con i compagni per la formulazione di semplici dialoghi. -Ampliare la conoscenza lessicale. -Riflettere sulla lingua straniera e operare confronti con la propria. -Utilizzare e produrre testi multimediali -utilizzare le risorse digitali per</p>	<p>-Comprendere e domandare informazioni personali : nome, età, provenienza, nazionalità, ciò che si possiede. -Comprendere e fare una semplice descrizione di una persona. -Comprendere ed elaborare un'intervista in cui si danno informazioni personali ed avvenimenti di routine. -Comprendere e indicare la posizione di oggetti. -Comprendere e formulare inviti (accettare e rifiutare); -Comprendere ed indicare attività del tempo libero esprimendo preferenze, interessi/hobbies o sports; -Elaborare e-mails con la descrizione di fatti quotidiani ed eventi ; -Comprendere e fornire informazioni circa le previsioni metereologiche;</p>	<p style="text-align: center;">Funzioni linguistiche:</p> <p>Salutare; chiedere e dire il nome; presentarsi; descrivere persone; parlare del possesso; parlare di professioni; chiedere e dare informazioni personali; Collocare nello spazio temporale; Descrivere abitudini e routine; Collocare un oggetto nello spazio; Fare proposte , accettare e/o rifiutare; Chiedere un permesso; Esprimere gusti e preferenze; Parlare di possibilità ed impossibilità; Esprimere obbligo e/o divieto; Descrivere un luogo, chiedere e dare informazioni stradali; Chiedere e dare informazioni sull'orario; Esprimere un'azione in corso di svolgimento; Ordinare a ristorante ed indicare quantità; Chiedere e dare il prezzo; Descrivere l'abbigliamento; Parlare di fatti avvenuti nel passato; Chiedere e dare informazioni sulle</p>	<p>-Elaborare tabelle -Saper comprendere e formulare slogan, semplici messaggi; -interagire a coppie usando appropriatamente funzioni e lessico; -creare mini-dialoghi sulla base di dati; -Riordinare un testo in ordine cronologico -Saper leggere una mappa; -Comprendere ed elaborare itinerari -Scrivere una mail; -Elaborare un report; -Interpretare icone;</p>

svolgere gli esercizi in maniera interattiva ed esercitarsi a comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva.

condizioni climatiche;
Esprimere intenzioni e previsioni;
Descrivere azioni future.

Strutture grammaticali:

Pronomi personali soggetto; presente del verbo essere, avere e verbi ordinari: forma affermativa, negativa ed interrogativa; risposte brevi; espressioni con be/have; aggettivi di nazionalità; genitivo sassone; articoli determinativi, indeterminativi ; formazione femminile/plurale; aggettivi e pronomi possessivi ; there is/are; il y a; question words: who, what, where, when, why, which, how; qui, comment, où, quand, pourquoi; preposizioni di luogo e di tempo; i giorni della settimana, i mesi dell'anno, le stagioni; aggettivi e pronomi dimostrativi; L'imperativo: forma affermativa e negativa; uso di verbi + gerundio: like, dislike, prefer, hate, love,etc.; ordine degli aggettivi; pronomi tonici; aggettivi numerali cardinali e ordinali; plurali regolari e irregolari; verbo modale can: forma affermativa, interrogativa e negativa; verbi irregolari; pronome on e y; pronomi personali complemento; preposizioni articolate, articoli partitivi; sostantivi numerabili e non numerabili; avverbi ed espressioni di

		<p>frequenza; il presente progressivo; past simple e passé composé; present perfect/passé récent; verbi impersonali; Futuro</p> <p>Lessico appropriato alle relative funzioni; Riflessione sul contenuto semantico e fonetico</p>	
--	--	--	--

Raccomandazioni per la continuità o punti di attenzione da curare al termine del primo ciclo di istruzione

Indicazioni concordate con i docenti della scuola secondaria di primo grado

INGLESE/FRANCESE

ABILITÀ

- Comprendere e produrre semplici descrizioni orali e scritte relative alle attività routinarie.
- interagire in semplici scambi dialogici usando funzioni comunicative appropriate al contesto.
- Comprendere un episodio di un video.
- Esprimere opinioni su fatti quotidiani e argomenti di studio.
- Ricavare le principali informazioni da un testo descrittivo-informativo.
- Ricercare informazioni su internet.
- Leggere una pagina web
- Riflettere sulla L2/L3 ed operare confronti con la propria.
- Approfondire aspetti di un'altra cultura.

CONOSCENZE

- Presentarsi, descrivere persone e luoghi.
- Chiedere e dare informazioni personali.
- Esprimere gusti e preferenze.
- Parlare ed indicare le quantità.
- Parlare di azioni in corso di svolgimento.
- Chiedere un permesso, concederlo e rifiutarlo.
- Chiedere l'ora.
- Formulare un invito, accettare o rifiutare.
- Fare confronti.



SCUOLA SECONDARIA STATALE I GRADO "GRAMSCI-IMPASTATO"

Via Bartolo Longo, 20 - Tel./fax 0818947091
80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

Cod.fisc.: 95186670634



Cod.mecc.: NAMM0AY007

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

Il presente Piano è redatto in conformità alle *Linee guida sulla Didattica digitale integrata*, emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89. Il Piano è allegato al PTOF e pubblicato sul sito internet dell'Istituto.



SCUOLA SECONDARIA STATALE I GRADO "GRAMSCI-IMPASTATO"

Via Bartolo Longo, 20 - Tel./fax 0818947091
80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

Cod.fisc.: 95186670634



Cod.mecc.: NAMM0AY007

PREMESSA

La didattica digitale integrata (DDI), come metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento. Essa è rivolta, nella scuola secondaria di primo grado, a tutti gli studenti in caso di lockdown e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. Il presente Piano tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività; esso ha validità permanente, salvo revisioni proposte e approvate dagli organi collegiali.

OBIETTIVI

Il Piano, durante l'emergenza epidemiologica da Covid-19, diviene elemento prioritario in quanto in esso sono individuati i criteri e le modalità per progettare la DDI, tenuto conto della pluralità degli studenti, in primis degli alunni più fragili. Il Piano ha lo scopo di progettare, organizzare, regolamentare e promuovere la didattica digitale attraverso un uso delle tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Ai CdC è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i nuclei fondanti delle singole discipline e i nodi interdisciplinari al fine di porre gli alunni, seppur a distanza, al centro del processo di insegnamento/apprendimento. Nei casi di alunni con disabilità sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, previa valutazione delle condizioni di contesto. I docenti per le attività di sostegno avranno cura di mettere a punto materiale individualizzato e/o personalizzato, in stretta correlazione con i colleghi, concorrendo allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

ANALISI DEL FABBISOGNO

È prevista una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, qualora il quadro rispetto ai mesi di sospensione delle attività didattiche sia mutato anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni meno abbienti e che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

Anche i Docenti a tempo determinato possono far richiesta di device nel caso ne fossero sprovvisti e comunque in via residuale rispetto agli alunni.

Periodici monitoraggi, con particolare attenzione agli alunni più fragili, garantiranno una "messa



SCUOLA SECONDARIA STATALE I GRADO "GRAMSCI-IMPASTATO"

Via Bartolo Longo, 20 - Tel./fax 0818947091
80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

Cod.fisc.: 95186670634



Cod.mecc.: NAMM0AY007

a punto" del servizio erogato.

STRUMENTI E PIATTAFORME

G-Suite for education

La suite si compone di diversi applicativi, tra cui *Google Classroom*, che sarà utilizzato per la prima volta nell'anno scolastico 2020/2021, e risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. All'interno di tale piattaforma gli studenti hanno modo di partecipare alle lezioni anche in modalità videoconferenza, creare e condividere contenuti educativi, eseguire verifiche e svolgere compiti e lavori di gruppo. La piattaforma garantisce l'accessibilità da diversi dispositivi, quali pc, notebook, tablet e smartphone ed è disponibile una specifica app gratuitamente scaricabile da Google Play. La scuola provvede all'attivazione degli account degli studenti, riconoscibili dal dominio @gramscimpastato.edu.it, al fine di garantire l'accesso gratuito alle funzionalità dell'applicativo.

AXIOS - Registro elettronico

La scuola utilizza il software Axios per la gestione dei registri. I docenti provvedono tramite tali registri al necessario adempimento amministrativo di rilevazione della propria presenza in servizio, alla gestione delle lezioni, all'annotazione dei compiti giornalieri, alla rilevazione di presenze e assenze degli alunni, alle comunicazioni scuola-famiglia, alle eventuali sanzioni disciplinari.

Posta elettronica - Gmail

Un account istituzionale sarà fornito a Docenti ed alunni, al fine di poter scambiare materiali di studio anche via email, nonché per garantire ulteriormente l'accesso riservato ai soli utenti della nostra scuola, durante le video lezioni.

Al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro, si consente l'uso di qualsiasi tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione.

L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza



SCUOLA SECONDARIA STATALE I GRADO "GRAMSCI-IMPASTATO"

Via Bartolo Longo, 20 - Tel./fax 0818947091
80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

Cod.fisc.: 95186670634



Cod.mecc.: NAMM0AY007

adeguate, la creazione e/o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud rispetto ai quali va preventivamente valutata la modalità di gestione dei dati in esso contenuti, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, svolti a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica. Tale repository scolastico, sarà esplicitamente dedicato alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dai docenti, al di là dei prodotti a tal fine dedicati messi a disposizione dalle principali applicazioni di registro elettronico e potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Spazi di archiviazione

I Consigli di Classe e i singoli docenti individuano gli strumenti da utilizzare per la verifica degli apprendimenti e informano le famiglie circa le scelte effettuate. Gli strumenti individuati possono prevedere la produzione di elaborati digitali, ma non di materiali cartacei, salvo casi eccezionali motivati in sede di Consiglio di Classe. I docenti provvedono all'archiviazione dei documenti relativi alle verifiche in appositi *repository* messi a disposizione dalla scuola.

ATTIVITÀ

La DDI prevede un'alternanza di attività svolte in modalità sincrona e asincrona. Le prime (sincrone) prevedono un collegamento diretto con il docente per lo svolgimento in contemporanea delle attività didattiche proposte, come le lezioni in videoconferenza e le verifiche. Le seconde (asincrone) includono lo svolgimento di attività laboratoriali, dei compiti assegnati. Altre attività in sincrono possono prevedere lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da G-Suite.

Le attività in modalità asincrona avvengono senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- visione /ascolto di videolezioni, documentari o altro materiale audio/video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali o artistici nell'ambito di un *project work*.



SCUOLA SECONDARIA STATALE I GRADO "GRAMSCI-IMPASTATO"

Via Bartolo Longo, 20 - Tel./fax 0818947091
80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

Cod.fisc.: 95186670634



Cod.mecc.: NAMM0AY007

ORARIO E FREQUENZA DELLE LEZIONI

Nella S.S.I gr.la DDI potrà essere erogata esclusivamente in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza (lockdown), come strumento unico di espletamento del servizio scolastico. Le Linee guida per la DDI prevedono almeno 15 h settimanali di didattica in modalità sincrona. L'orario della nostra scuola, in conformità con gli orari disciplinari curriculari previsti, prevede 20 h settimanali di attività sincrona (video lezione), realizzate mediante sei moduli giornalieri della durata di 40 minuti ciascuno. Per effetto di tale organizzazione i docenti completeranno il proprio orario di servizio (18 h) attraverso lo svolgimento delle restanti 6 h di servizio in attività asincrona. L'orario è strutturato pertanto conservando le proporzioni tra le diverse discipline e garantendo un equilibrato bilanciamento tra attività sincrona e asincrona.

Si prevedono lezioni settimanali in modalità sincrona dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13.15 con un intervallo di 15 minuti, tra le ore 11.00 alle ore 11.15. (VEDI **ALLEGATO 1**).

Per gli alunni frequentanti l'indirizzo musicale verranno assicurate in sincrono sia lezioni individuali che di musica d'insieme.

Le ore in asincrono, gestite in autonomia dai singoli docenti e tenuto conto del carico di lavoro settimanale online degli alunni, sono documentate attraverso il RE.

L'invio di materiale didattico in formato digitale e le eventuali consegne da parte degli studenti sono consentite dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Gli alunni sono tenuti al rispetto della puntualità, per evitare il sovrapporsi delle lezioni tra loro successive. Il docente ha facoltà di fissare lezioni suppletive per recuperare eventuali reiterati ritardi.

Il Consiglio di classe, sulla base di motivate ragioni, potrà apportare eventuali modifiche in senso compensativo tra le discipline, lasciando inalterato il monte orario settimanale complessivo.

Con carattere permanente si stabilisce che il docente, qualora ne ravvisi l'esigenza e l'opportunità, ha facoltà di fissare incontri in modalità sincrona con la propria classe al fine di recuperare eventuali lezioni non svolte per la partecipazione della classe ad attività programmate.

Eventuali modifiche (non sostanziali) all'orario che dovessero rendersi indispensabili o comunque opportune nel corso dell'anno saranno apportate tenendo sempre in considerazione un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone ed asincrone, gli adempimenti contrattuali del corpo docente ed il tempo scuola da assicurare all'utenza studentesca.



SCUOLA SECONDARIA STATALE I GRADO "GRAMSCI-IMPASTATO"

Via Bartolo Longo, 20 - Tel./fax 0818947091
80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

Cod.fisc.: 95186670634



Cod.mecc.: NAMM0AY007

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'uso delle tecnologie e della rete comporta nuove responsabilità e la conseguente adozione di specifiche norme di comportamento da parte dell'intera comunità scolastica. A tal fine il *Regolamento d'Istituto* è stato aggiornato con apposite disposizioni che regolano lo svolgimento della DDI. Anche il Regolamento disciplinare degli alunni è stato integrato con la previsione di specifiche infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica a distanza e con le relative sanzioni.

L'Istituto infine ha provveduto ad aggiornare il *Patto educativo di corresponsabilità*, che le famiglie firmano all'atto di iscrizione, con un'appendice specifica riferita agli impegni che scuola e famiglie assumono per l'espletamento della didattica digitale integrata.

ALLEGATO 2 REGOLAMENTO DAD + ALLEGATO 3 PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze. Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni.

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.



SCUOLA SECONDARIA STATALE I GRADO "GRAMSCI-IMPASTATO"

Via Bartolo Longo, 20 - Tel./fax 0818947091
80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

Cod.fisc.: 95186670634



Cod.mecc.: NAMM0AY007

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione delle attività svolte in modalità di didattica digitale integrata tiene conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La valutazione è costante ed è tempestivamente riportata sul registro elettronico al fine di garantire trasparenza dell'informazione alle famiglie circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire un feedback utile a regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

La valutazione, pur se condotta a distanza, continua ad avere un carattere eminentemente formativo, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze. Pertanto, è compito dell'alunno ed è anche responsabilità della famiglia garantire che le verifiche vengano svolte nella massima trasparenza. Qualora il docente avverta l'intromissione di elementi esterni che possano influire sul risultato della verifica, o avverta una mancanza di trasparenza da parte dell'alunno (verifica svolta con videocamera offuscata, sguardo che sfugge l'obiettivo della videocamera e altri elementi che lasciano supporre atteggiamenti poco corretti) ha facoltà di sospendere la verifica, informare la famiglia e rimandare la verifica in tempi successivi e - preferibilmente - in diversa modalità.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza. Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante (cfr. Vademecum scuola). Il coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria per individuare ed organizzare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.



SCUOLA SECONDARIA STATALE I GRADO "GRAMSCI-IMPASTATO"

Via Bartolo Longo, 20 - Tel./fax 0818947091
80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

Cod.fisc.: 95186670634



Cod.mecc.: NAMM0AY007

SICUREZZA E PRIVACY

Il Dirigente, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in contesti diversi dall'istituzione scolastica.

La Scuola organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati. Nella condivisione di documenti i docenti assicurano la tutela dei dati personali: a tal fine la condivisione è minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti. Specifiche disposizioni in merito alla gestione della privacy sono riportate nel *Regolamento di Istituto*.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La Scuola informa le Famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Le comunicazioni sono garantite attraverso il sito web istituzionale www.gramscimpastato.edu.it e, tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico e via email istituzionale.

Circa gli incontri periodici quadrimestrali previsti dal Piano delle Attività annuale, essi si svolgeranno, tenuto conto dell'andamento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, in modalità agile. Nello specifico essi avranno luogo, in sincrono, su piattaforma GOOGLE MEET. I genitori riceveranno sul registro elettronico il link e l'invito per accedere all'incontro online, nei giorni ed orari concordati dai Docenti nei rispettivi Consigli di Classe.

Il docente non è comunque tenuto a comunicare il proprio numero di telefono personale alle famiglie, né a tenere gruppi di conversazione su chat o whatsapp.

ORGANI COLLEGIALI

Per le riunioni degli Organi Collegiali convocate dal Dirigente Scolastico, si utilizzerà la piattaforma **Google MEET** cui accedere con l'account istituzionale tramite link fornito dall'Animatore Digitale e inviato a tutti gli interessati, via email, il giorno prima dell'evento.

Sul nostro sito web è stato inserito, inoltre, un **calendario eventi** appositamente realizzato per



SCUOLA SECONDARIA STATALE I GRADO "GRAMSCI-IMPASTATO"

Via Bartolo Longo, 20 - Tel./fax 0818947091
80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

Cod.fisc.: 95186670634



Cod.mecc.: NAMM0AY007

evidenziare i principali appuntamenti mensili.

Per le elezioni dei Rappresentanti di Classe, che richiedono una votazione riservata ed in tempo reale, si utilizzerà lo strumento **GOOGLE MODULI** con il quale si possono inviare, raccogliere dati, fare report e statistiche il tutto nella massima riservatezza. La gestione della piattaforma **GOOGLE GSUITE** è a cura dell'Animatore Digitale, mentre un'apposita Commissione Elettorale si occuperà di predisporre la modulistica, raccogliere dati ed effettuare eventuali report /statistiche

FORMAZIONE DOCENTI

Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha richiesto processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza.

Pertanto i percorsi formativi attivati mirano all'acquisizione delle competenze informatiche e metodologiche fondamentali per l'utilizzo proficuo delle tecnologie di cui si è dotata la scuola e degli strumenti digitali adottati ed utilizzati dagli alunni.

Autoformazione, webinar e partecipazione ad eventi formativi online sono auspicabili ed indispensabili nell'attuale periodo di emergenza al fine di affrontare efficacemente la didattica a distanza.

Quest'anno le conoscenze di base e l'uso della piattaforma Google Suite for education sono state le priorità formative della nostra scuola.

Il corso si articola in **videoconferenze** strutturate in modo da garantire un apprendimento graduale e completo degli strumenti di Google Suite for education. Saranno fornite non solo istruzioni sul funzionamento delle applicazioni, ma anche **spunti, suggerimenti ed esempi** concreti applicabili nelle attività didattiche quotidiane. A completare il percorso saranno una serie di **esercitazioni**, che consentiranno di mettere subito in pratica quanto appreso. Sarà previsto uno **spazio di confronto con il formatore**, che rimarrà a disposizione dei corsisti per rispondere a domande e risolvere i dubbi che potranno emergere durante la fase operativa.

PROGRAMMA FORMAZIONE GSUITE

- Modulo 1 - Browser Chrome: Un profilo per ogni account
- Modulo 2 - Gmail: Inviare e ricevere posta elettronica
- Modulo 3 - Gruppi: Condividere e comunicare velocemente con più utenti
- Modulo 4 - Calendar: Pianificare i propri impegni
- Modulo 5 - Meet: Creare videoconferenze, invitare i partecipanti e gestire la diretta
- Modulo 6 – Google Classroom



SCUOLA SECONDARIA STATALE I GRADO "GRAMSCI - IMPASTATO"

Via Bartolo Longo, 20 - Tel./fax 0818947091
80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

Cod.fisc.: 95186670634



Cod.mecc.: NAMM0AY007

- Modulo 7 - Drive: archiviazione: Uno spazio di archiviazione illimitato in cui organizzare e gestire i file
- Modulo 8 - Drive: condivisione: Condividere risorse e collaborare con altri utenti
- Modulo 9 - Documenti: Molto più di un editor di testi
- Modulo 10 – Moduli google per le verifiche
- Modulo 11 - Presentazioni: Presentare e interagire
- Piattaforma Kahoot per verifiche e sondaggi digitali

Durata

- 56 ore
- 20 incontri da 2 ore in video conferenza
- 16 ore per esercitazioni online

Destinatari Tutti i docenti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.^{re} *Stefano Albano*

(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art.3 co.2, D.lgs. 39/93)



SCUOLA SECONDARIA STATALE I GRADO "GRAMSCI-IMPASTATO"

Via Bartolo Longo, 20 - Tel./fax 0818947091
80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

Cod.fisc.: 95186670634



Cod.mecc.: NAMM0AY007

ALLEGATO 1

ORARIO SETTIMANALE VIDEO LEZIONI

ORA	ORARIO	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
1 ^a	9:00/ 9:40					
2 ^a	9:40/ 10:20					
3 ^a	10:20/ 11:00					
	11:00/ 11:15	INTERVALLO	INTERVALLO	INTERVALLO	INTERVALLO	INTERVALLO
4 ^a	11:15/11:55					
5 ^a	11:55 /12.35					
6 ^a	12:35 /13:15					

ALLEGATO 2 REGOLAMENTO DAD

ALLEGATO 3 INTEGRAZIONE PATTO DI CORRESPONSABILITÀ